



Rassegna Stampa
RomArché 10. Parla l'archeologia
30 maggio - 2 giugno
Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

RomArché è un'iniziativa ideata,
promossa e realizzata dalla



Un progetto di



In collaborazione con



Con il patrocinio di



Con il sostegno di



Mediapartner
FORMA VRBIS
MUSEI E TECNOLOGIA

In partnership con



Introduzione

La manifestazione, ideata e organizzata dalla Fondazione Dià Cultura in collaborazione con il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, ha come obiettivo quello di creare un'occasione privilegiata di confronto e di scambio culturale tra case editrici specializzate, operatori de settore, Istituzioni, Enti Pubblici, Musei, Università, Centri di ricerca, Società e Cooperative archeologiche, Agenzie specializzate nel Turismo Culturale, Associazioni Culturali, fornendo inoltre la possibilità di presentare le proprie attività con incontri inseriti all'interno del ricco programma dell'evento, che include due giornate di studi dall'alto profilo scientifico, presentazioni di libri, laboratori didattici, visite guidate e attività di rievocazione storica. La manifestazione si caratterizza così per essere accessibile non solo a un pubblico di studiosi – archeologi, storici, antropologi, museologi e, in generale, addetti ai lavori – ma anche a un vasto pubblico di appassionati e curiosi.

Esposizione (30 maggio-2 giugno, Emiciclo)

L'emiciclo di Villa Giulia – sede dell'esposizione – è un luogo di incontro in cui il pubblico, tra una conferenza e l'altra, può visitare le case editrici specializzate, le istituzioni museali, le associazioni culturali del Lazio, oppure sperimentare e conoscere nuove tecnologie applicate ai beni culturali e molto altro ancora presso i corner appositamente adibiti.

BiblioArché – Libreria in Comune (30 maggio-2 giugno, Bookshop del Museo)

BiblioArché è una libreria che presenta testi selezionati inviati da Case Editrici di settore che propongono al pubblico le loro ultime pubblicazioni pur non essendo presentati con una propria postazione autonoma alla manifestazione. In BiblioArché i visitatori possono consultare i libri ed eventualmente acquistarli.

Lanscapes – Paesaggi Culturali (30 maggio, Sala della Fortuna)

Da anni il tema del paesaggio è diffusamente introdotto e discusso in più ambiti disciplinari, assumendo connotazioni vaste e innovative, soprattutto a livello di politiche economiche e sociali in ambito territoriale. Parlare del paesaggio oggi significa riformulare l'idea stessa di territorio, sia da un punto di vista estetico che etico, e analizzarlo come sistema interconnesso di fattori in costante evoluzione su cui si intersecano temi fondamentali come sussistenza, sostenibilità, benessere e identità: un punto cardine nella trattazione delle relazioni tra conoscenza e vita quotidiana, tra lascito storico-culturale e strategie socioeconomiche di sviluppo. Obiettivo della giornata di studi dedicata al tema Landscapes – Paesaggi culturali e ispirata al relativo numero monografico del mensile archeologico Forma Urbis è quello di intraprendere una riflessione collettiva sullo stato dell'arte nei temi della definizione e della gestione del paesaggio.

Mindscales – La maternità come paesaggio interiore (31 maggio, Sala della Fortuna)

La giornata di studi dedicata al tema Mindscales – La maternità come paesaggio interiore mira a indagare i temi della fertilità e della maternità in un'ottica storica, antropologica, psicologica, medica e letteraria mettendo a confronto antico e contemporaneo al fine di sensibilizzare il pubblico alle tematiche trattate in maniera originale e completa. Il convegno si ispira alla mostra in corso presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia "Mæternità. Maternità e allattamento nell'Italia antica", curata dalla storica delle religioni Giulia Pedrucci (Università di Erfurt) con la collaborazione dell'archeologa Vittoria Lecce (Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia) e al relativo numero del mensile archeologico Forma Urbis interamente dedicato al tema.

Leggere in RomArché (1-2 giugno, Sala della Fortuna, Emiciclo)

Leggere in RomArché è un momento di approfondimento in cui, grazie a presentazioni di libri, documentari, incontri, piccole performance e tavole rotonde, si crea uno spazio di dialogo e di riflessione tra operatori del settore, scrittori e pubblico.

UFFICIO STAMPA - RASSEGNA

Le attività di ufficio stampa hanno raccolto 52 uscite stampa tra stampa cartacea, online, radio e video.

Di seguito l'indice di rassegna:

N°	Testata/Sito Web	Titolo	Media	Data
1	Ag Cult	Editoria, a Villa Giulia torna "RomArché 10. Parla l'archeologia"	Web	30 maggio 2019
2	Adn Kronos	A Villa Giulia 'rivivono' gli Etruschi con RomArché	Web	1 giugno 2019
3	All'insegna del Giglio	RomArché 10. Parla l'archeologia	Web	10 maggio 2019
4	AIAC - Associazione Internazionale di Archeologia Classica	RomArché. Parla l'archeologia	Web	29 maggio 2019
5	Altermedia	Tyrrhenikà: il primo festival itinerante degli Etruschi. A RomArché per il gran finale	Web	28 marzo 2019
6	Anteprima 24	A RomArché svelata l'antica città di Telesia	Web	4 giugno 2019
7	Arbor Sapientiae	Romarché. Parla l'archeologia - salone dell'editoria archeologica 2019	Web	10 maggio 2019
8	Archeologia Medievale	RomArché - Parla l'archeologia	Web	27 maggio 2019
9	Arte.go	RomArché - Parla l'Archeologia. X edizione	Web	30 maggio 2019
10	Arte.it	RomArché. Parla l'archeologia	Web	-

11	Arte Magazine	Torna al Museo Etrusco di Villa Giulia “RomArché - Parla l’Archeologia”	Web	28 maggio 2019
12	Arte online	Torna al Museo Etrusco di Villa Giulia “RomArché - Parla l’Archeologia”	Web	28 maggio 2019
13	Baraonda News	Cultura, grande successo per RomArché	Web	6 giugno 2019
14	Cultural News tv	RomArché 10. Parla L’archeologia, Museo Nazionale Etrusco Di Villa Giulia, Mostre A Roma, Evento In Corso	Web	24 maggio 2019
15	Dielle Editore	30 maggio - 2 giugno 2019 RomArché. Parla l’archeologia	Web	-
16	Edizioni del Mirto	RomArché 10. Parla l’archeologia	Web	30 maggio 2019
17	Edizioni ETS	Le edizioni ETS arrivano a RomArché	Web	-
18	Eventa.it	Evento di chiusura della mostra Maternità. RomArché 10.	Web	2 giugno 2019
19	Eventa.it	RomArché 10: Presentazione del volume in Luna, stellis et sole	Web	2 giugno 2019
20	Eventa.it	RomArché 10: Incontro Beni Culturali sui Social	Web	2 giugno 2019
21	Eventland	RomArché 10, Speak Archeology	Web	-
22	Geos News	Mostre - RomArché 10. Parla l’archeologia	Web	24 maggio 2019
23	Gruppo Storico Romano	RomArché - Rito della Confarreatio	Web	1 giugno 2019

24	Il Manifesto	La maternità d'obbligo nel mondo antico. Parla la studiosa Giulia Pedrucci, ospite a "RomArché"	Stampa	31 maggio 2019
25	La Voce	Romarché, Parla l'archeologia 2019 al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia	Stampa	7 giugno 2019
26	Lamezia Live	Landscapes – paesaggi culturali, RomArché parla l'archeologia	Web	1 giugno 2019
27	Mediterraneo Antico	Festival degli Etruschi a RomArché. Parla l'archeologia	Web	26 marzo 2019
28	MiBAC - Direzione Generali Musei	RomArché 10. Parla l'archeologia	Web	30 maggio 2019
29	MiBAC	Romarche 10: Leopoli Cencelle, la città ritrovata	Web	29 maggio 2019
30	MiBAC	Romarchè 10: Giornata di studi MINDSCAPES – LA MATERNITÀ COME PAESAGGIO INTERIORE	Web	31 maggio 2019
31	MiBAC	Romarche 10: Domenica Etrusca - Tyrrenikà	Web	2 giugno 2019
32	Momento Italia.it	Archeologia: a Villa Giulia rivivono gli Etruschi con "RomArché"	Web	1 giugno 2019
33	Museo Nazionale Etrusco	RomArché – Parla l'archeologia	Web	2 giugno 2019
34	News Locker	RomArchè 10, parla l'archeologia	Web	27 maggio 2019

35	Ntr 24	Archeologia, alla rassegna 'Romarché' svelata l'antica città di Telesia	Web	4 giugno 2019
36	Oggi Roma	La decima edizione è declinata sul concetto di paesaggio (landscapes/mindsapes)	Web	28 maggio 2019
37	Parcheggio Roma	RomArché 10: parla l'archeologia	Web	27 maggio 2019
38	Politicamente corretto	"Romarché, Parla l'Archeologia" al Museo Etrusco di Villa Giulia, Agostino De Angelis con le realtà culturali del territorio	Web	27 maggio 2019
39	Prima Pagina News	RomArché 10. Parla l'archeologia, al museo di Villa Giulia rievocazioni storiche e il gotha dell'archeologia	Web	29 maggio 2019
40	Reportage Online	Giovani lametini al Convegno Internazionale Romarché	Web	31 maggio 2019
41	Roma Cheap	RomArché 10. Parla l'archeologia	Web	28 maggio 2019
42	Roma e Dintorni Notizie.it	RomArché 10. Parla l'archeologia	Web	27 maggio 2019
43	Rome central	RomArché 10. Parla l'archeologia	Web	-
44	Roma lavoro	Il calendario degli Etruschi 2019	Web	-
45	Roma Today	RomArché 10. Parla l'archeologia	Web	27 maggio 2019
46	Sotterranei di Roma	Sotterranei di Roma a RomArché	Web	30 maggio 2019

47	Storia Rinascimentale	Festival. RomArché 10 - Parla l'archeologia	Web	-
48	Virgilio.it	Associazione 40 Martiri e l'archeologo Davide Mastroianni ospiti di RomArché	Web	31 maggio 2019
49	Wiki Eventi	RomArché 10. Parla l'archeologia	Web	22 maggio 2019
50	You Tube	Laboratorio di cinema di S.Marinella a Villa Giulia nell'ambito della manifestazione Romarchè	Web	3 giugno 2019
51	You Tube	RomArché, come se avessi bisogno per una visita agli Etruschi...	Web	2 giugno 2019
52	060608	RomArché 10. Parla l'archeologia	Web	27 maggio 2019

“La Fondazione Dià Cultura racconta la decima edizione di “RomArché. Parla l’archeologia”, un modo alternativo di comunicare l’antico e di parlare al presente del passato”

Forma Urbis, Anno XXIV, n° 5/6 Maggio-Giugno 2019

**FORMA
VRBIS**

mensile archeologico

Rivista fondata da Luciano Pasquali
Mensile Tecnico Scientifico
E.S.S. Editorial Service System
Fondazione Dià Cultura

Anno XXIV • n. 5/6 • Maggio/Giugno 2019
Prezzo speciale numeri 3/4 e 5/6 2019 € 6,50
In edicola giovedì 5 settembre 2019
Sped. Abb. Post. 01.353/2003
[con la L. 27/02/2004 n. 46] art.1 comma 1, Art. 8/C/DM/1006/2008

FORMA VRBIS



La Fondazione Dià Cultura racconta la decima edizione di "RomArché. Parla l'archeologia", un modo alternativo di comunicare l'antico e di parlare al presente del passato

Con l'appuntamento al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia dal 30 maggio al 2 giugno scorsi, la manifestazione culturale annuale "RomArché - Parla l'Archeologia"

ha tagliato il traguardo della decima edizione: un appuntamento importante, che rappresenta il culmine di un percorso entusiasmante fatto di passione e di impegno, quello della Fondazione Dià Cultura che ne cura la regia insieme al Museo Etrusco, quello dell'azienda SIAED SpA (www.siaed.it) che la sostiene, quello della tipografia System Graphic (www.sysgraph.com) che la supporta. Nelle sue tante edizioni questa manifestazione è stata: fiera dell'editoria, laboratorio di ricerca, edutainment, festival... Diverse anime che appartengono a un'unica



1. Immagini evocative dell'evento "RomArché. Parla l'archeologia" a Villa Giulia: l'esposizione di libri nello splendido Emiciclo affrescato e scene di rievocazione storica. In basso a destra Laura Pasquali, editore del mensile archeologico Forma Urbis, con i figli Lorenzo e Mariasole durante una pausa dalle attività ludiche per bambini

iniziativa, nata per valorizzare l'editoria archeologica, ma che si è via via trasformata in un appuntamento dedicato a tutto il mondo dell'archeologia e, più in generale, alla valorizzazione culturale.

Sono centinaia, ogni anno, le attività e gli operatori coinvolti, migliaia i visitatori, per una manifestazione che ha da sempre nel suo genoma il cambiamento e che, per ogni edizione, si è mossa alla ricerca di differenti luoghi della cultura nell'intento di generare nuove collaborazioni virtuose per il suo pubblico: dal Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini allo Stadio di Domiziano, dal Museo Nazionale Romano - Terme di Diocleziano al Parco Regionale dell'Appia Antica, per citarne solo alcuni. Quest'anno RomArché – Parla l'Archeologia", ancora una volta patrocinata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma, è ospitata nuovamente dal Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, con cui la Fondazione Dià Cultura ha condiviso l'ideazione e l'organizzazione del progetto.

Durante questa edizione, in particolare, sono stati realizzati convegni, laboratori, esposizioni, mostre, incontri e presentazioni, rievocazioni storiche, concerti, spettacoli di danza e teatro, giungendo a intrecciare una vasta rete di collaborazioni e contatti che abbraccia ormai



2. Veduta panoramica del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia (foto di Pasquale De Bellis, MNETRU)

numerosissimi operatori e istituzioni culturali del nostro Paese e molte realtà internazionali.

Il tema di quest'anno si è declinato sul concetto di paesaggio (landscapes/mindscapes), inteso sia in termini di territorio, sia in un'accezione psicologica legata all'interiorità dell'essere umano e, in particolare, alla maternità.

RomArché e Biblioarché: il libro è sempre protagonista



Gli Espositori e le Case editrici afferenti alla Biblioarché (libreria in comune gestita dal Concessionario del Museo Civita - Opera Laboratori Fiorentini)

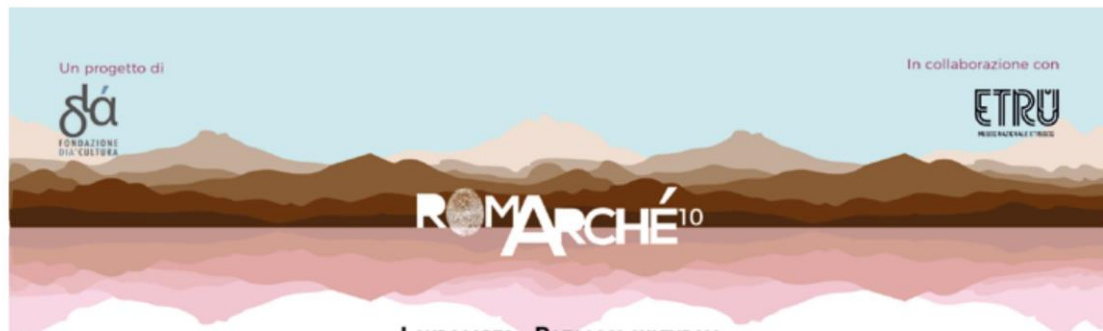
Per tutti e 4 i giorni di manifestazione è stato possibile incontrare autori e editori nello spazio dell'Emiciclo di Villa Giulia e nel bookshop del Museo, riservati alla esposizione di libri, pubblicazioni e gadget.

Gli Espositori – editori, associazioni e istituzioni – presenti a RomArché sono stati: Apeiron Editori; Arbor Sapientiae; Archeolibri – Gruppo Lozzi Editori; Archeologia Sotterranea – Sotterranei di Roma; Associazione Culturale ArchéoTheatron; Associazione Culturale Santa Marinella Viva; Associazione Drago delle Colline Metallifere; CineFantasy Productions; Dielle Editore; Edizioni del Mirto; Edizioni Saecula; Entertainment Game Apps, Ltd; Gruppo Storico Romano; L'Erma di Bretschneider; MMC Edizioni; Museo Diffuso di Lanuvio; Pagineinprogress; Paleoos - eXperimentalTech ArcheoDrome; Scienze e Lettere; SIGEA Società Italiana di Geologia Ambientale; Sistema Museale Urbano di Alatri; Viandare.it.

Nella Biblioarché, la Libreria in comune gestita da Civita - Opera Laboratori Fiorentini, è stato possibile acquistare le ultime novità editoriali di: Bibliotheka Edizioni; Edipuglia; Editori Laterza; Edizioni di Storia e Studi Sociali; Edizioni Espera; Edizioni ETS; Gruppo Editoriale Tangram; Il Cerchio; Il Poligrafo; Milieu Edizioni; Società editrice il Mulino; Vision.

Infatti, nei primi due giorni di manifestazione si è potuto assistere a un momento di approfondita riflessione scientifica sul tema del paesaggio con il coinvolgimento e la partecipazione di importanti istituzioni e di specialisti: *in primis* al paesaggio inteso come rappresentazione complessa dello spazio con interventi di numerosi professionisti e ricercatori che hanno presentato esperienze, interpretazioni

e idee sulla gestione del patrimonio paesaggistico in Italia; in un secondo momento la riflessione, più intima e concentrata sulla figura elementare e basilica, primaria e primordiale, della madre, ha visto archeologi, medici, psicologi, antropologi riflettere sulle relazioni tra maternità, fertilità e contesto sociale in un lungo percorso tra tempo e spazio alla scoperta di paesaggi interiori.



LANDSCAPES - PAESAGGI CULTURALI

30 maggio 2019 | ore 09
 Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
 Piazzale di Villa Giulia, 9 - 00196 Roma

Da anni il tema del paesaggio è diffusamente introdotto e discusso in più ambiti disciplinari, assumendo connotazioni vaste e innovative, soprattutto a livello di politiche economiche e sociali in ambito territoriale. Parlare del paesaggio oggi significa riformulare l'idea stessa di territorio, sia da un punto di vista estetico che etico, e analizzarlo come sistema interconnesso di fattori in costante evoluzione su cui si intersecano temi fondamentali come sussistenza, sostenibilità, benessere e identità: un punto cardine nella trattazione delle relazioni tra conoscenza e vita quotidiana, tra lascito storico-culturale e strategie socioeconomiche di sviluppo. Obiettivo della giornata di studi dedicata al tema Landscapes - Paesaggi culturali è ispirata al relativo numero monografico del mensile archeologico Forma Urbis e quello di intraprendere una riflessione collettiva sullo stato dell'arte nei temi della definizione e della gestione del paesaggio.

SALUTI ISTITUZIONALI | 9.30

È stato invitato **Nicola Zingaretti**, *Presidente della Regione Lazio*
Introduce: Valentino Nizzo - *Direttore Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia* con **Francesco Pignataro** e **Simona Sanchirico** - *Fondazione Dià Cultura*

Intervengono: Luca Bergamo - *Vice Sindaco Roma Capitale*; **Elena Calandra** - *Dirigente Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico: Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio MiBAC*; **Massimo Fabbri** - *Fondazione Dià Cultura*; **Laura Gentile** - *Mare Vivo onlus*

I Sessione | 11.00

Presiede, introduce e modera Franco Cambi (*Università di Siena*). **Intervengono: Ettore Janulardo** (*Università di Bologna*); **Paolo Boccuccia, Ilenia Bove, Rosa Anna Di Lella** (*Museo delle Civiltà - Roma*); **Francesco di Gennaro** (*Archeologo, ex MiBAC*); **Francesca Licordari** (*Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti*); **Carlo Virili** (*Sapienza Università di Roma*); **Valeria Di Cola, Adelina Ramundo, Marta Greco, Giulia Mazza, Elisabetta Cori, Fabrizio Sommaini** (*Università Roma Tre*); **Carolina Megale** (*Past in Progress*); **Stefano Monti** (*Monti&Taft*); **Marta Cocoluto** (*Parco archeologico di Baratti e Populonia, Parchi Val di Cornia S.p.A.*); **Laura Pagliantini, Edoardo Vanni** (*Università degli Studi di Siena*); **Cristina Ambrosini, Francesca Tomba, Sara Campagnari** (*Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Reggio Emilia, Modena e Ferrara*); **Federico Porcedda** (*Responsabile scientifico delle aree archeologiche del Comune di Goni*); **Mattia Cogoni, Michela Scano, Riccardo Cicilloni** (*Università degli Studi di Cagliari*); **Juan Antonio Camara Serrano, Lilliana Spanedda** (*Universidad de Granada*); **Roberto Sirigu** (*Archeologo*); **Nadia Canu** (*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro*); **Franco Campus** (*Archeologo*); **Franco Niffoi** (*Architetto*)

II Sessione | 15.20

Presiede, introduce e modera Franco Cambi (*Università di Siena*). **Intervengono: Alfonso Santoriello** (*Università di Salerno*); **Davide Mastroianni** (*CIRICE - Centro Interdipartimentale di Ricerca sull'Iconografia della Città Europea*); **Lorena Pacelli** (*Restauratore*); **Anna Rotella** (*Archeologa*); **Maurizio Agostino, Giuseppe Ferraro, Luciano Grillo, Maria Chiara Monaco, Antonio Pecci, Ida Campanile, Fabio Donnici** (*Università degli Studi della Basilicata*); **Giuliano De Felice** (*Università degli Studi di Foggia*); **Antonella Giardina** (*IED e IULM di Milano*); **Cristian Aiello** (*Archeologo*); **Paola Romi, Gilda Giancipoli** (*Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria*); **Valeria Volpe** (*IMT Scuola Alti Studi Lucca*); **Daniele Malfitana, Antonino Mazzaglia** (*Istituto per i beni archeologici e monumentali del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Sede di Catania IBAM-CNR*); **Patrizia Dragoni, Caterina Paparello, Davide Spagnoletto, Marta Vitullo** (*Università degli Studi di Macerata*); **Massimiliano A. Polichetti** (*Museo delle Civiltà, Museo d'Arte Orientale 'Giuseppe Tucci'*)

Conclusioni | 18.30

COMITATO SCIENTIFICO

Valentino Nizzo - *Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia*; **Franco Cambi** - *Università degli Studi di Siena*; **Davide Mastroianni** - *Centro Interdipartimentale di Ricerca sull'Iconografia della Città Europea (CIRICE) - Napoli*; *Bibliotheca Hertziana. Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte - Roma*; **Francesco Pignataro, Simona Sanchirico** - *Fondazione Dià Cultura*

Con il sostegno di



www.villagiulia.beniculturali.it

Con il patrocinio di



www.romarche.it

Mediapartner
FORMA VRBIS
MUSEO NAZIONALE ETRUSCO

In partnership con



www.diacultura.org



4. Inaugurazione di "RomArché. Parla l'archeologia" e prima giornata di Convegno. Nei riquadri a e b il Direttore di Villa Giulia Valentino Nizzo introduce i temi della giornata insieme all'On.le Silvia Costa; c) Elena Calandra, Dirigente del Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, presenta il Geoportale dell'ICA - Istituto Centrale per l'Archeologia; d) panoramica sul pubblico del convegno, in prima fila l'On.le Silvia Costa (politica e giornalista). Dal riquadro e al riquadro i, alcune immagini dei relatori del Convegno presieduto da Franco Cambi (Università di Siena). Partendo da sinistra si riconoscono: Roberto Sirigu (archeologo ricercatore indipendente), Valeria Volpe (IMT - Scuola Alti Studi Lucca), Paola Romi e Gilda Ciancipoli (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria), Davide Mastroianni (CIRICE - Centro Interdipartimentale di Ricerca sull'Iconografia della Città Europea) e Lorena Pacelli (restauratore). Nel riquadro l il Presidente Onorario Massimo Fabbri porta il saluto della Fondazione Dià Cultura (ideatrice e organizzatrice della manifestazione culturale "RomArché. Parla l'archeologia") ai convegnisti e al pubblico, alla presenza di Francesco Pignataro (Fondazione Dià Cultura)



MINDSCAPES – LA MATERNITÀ COME PAESAGGIO INTERIORE

31 maggio 2019 | ore 09

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
Piazzale di Villa Giulia, 9 – 00196 Roma

La giornata di studi dedicata al tema Mindscapes – La maternità come paesaggio interiore mira a indagare i temi della fertilità e della maternità in un'ottica storica, antropologica, psicologica, medica e letteraria mettendo a confronto antico e contemporaneo al fine di sensibilizzare il pubblico alle tematiche trattate in maniera originale e completa. Il convegno si ispira alla mostra in corso presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia Maernità. Maternità e allattamento nell'antichità, curata dalla storica delle religioni Giulia Pedrucci (Università di Erfurt) con la collaborazione dell'archeologa Vittoria Lecce (Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia) e al relativo numero del mensile archeologico Forma Urbis interamente dedicato al tema.

SALUTI ISTITUZIONALI | 9.30

Introduce **Valentino Nizzo**, direttore Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, con **Simona Sanchirico** e **Francesco Pignataro** - Fondazione Dià Cultura; **Giulia Pedrucci** - Università di Erfurt. È stato invitato il Ministro della Salute **Giulia Grillo**; Intervengono: **Michela Di Biase** - Consigliera Regione Lazio; **Laura Baldassarre** - Assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale di Roma Capitale; Commissione Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria Regione Lazio; **David Santodonato** - Presidente Comitato Unicef Roma

Inaugurazione Baby Pit Stop Unicef

CONFRONTO SEMINARIALE ANTICO/CONTEMPORANEO | 11.30

Introduce e modera: Giulia Pedrucci (Università di Erfurt). **Intervengono: Lorenzo Verderame** ("Sapienza" - Università di Roma); **Susanna Ferrero** (Clinica Valle Giulia); **Vittoria Lecce** (Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia); **Biagio Cinque** (Policlinico Casilino); **Silvia Aglietti** (ricercatrice indipendente); **Nicola Petrocchi** (John Cabot University); **Claudia Cenci** (Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza); **Romana Prosperi Porta** ("Sapienza" - Università di Roma; Melograno-centro informazione maternità e nascita Roma); **Paolo Delaini** (Alma Mater Studiorum Università di Bologna); **Anna Maria Gioacchini** (Associazione Nascere e Crescere-Casa maternità).

16.40 Presentazione del volume "Maternità e allattamento a Roma", edito dalla casa editrice Scienze e Lettere. Intervengono **Giuseppe Pucci** (Università di Siena), **Emanuele Lelli** ("Sapienza" - Università di Roma) e l'autrice **Giulia Pedrucci** (Università di Erfurt)

18.15 Presentazione del volume "Le Pancine d'Amore", edito dalla casa editrice Rizzoli. Interviene l'autore **Vincenzo Maisto** (alias il Signor Distruggere)

COMITATO SCIENTIFICO

Giulia Pedrucci - Università di Erfurt; **Valentino Nizzo** - Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia; **Francesco Pignataro**, **Simona Sanchirico** - Fondazione Dià Cultura

Con il sostegno di



www.villagiulia.beniculturali.it

Con il patrocinio di



www.romarche.it

Mediapartner



In partnership con



www.diacultura.org

50 Contestualmente il Direttore di Villa Giulia Valentino Nizzo – insieme a David Santodonato, Presidente del Comitato di Unicef per Roma e a Elisa Mauri Segretario Generale della Fondazione Dià Cultura – ha inaugurato il Baby Pit Stop Unicef per le mamme, i papà e i loro neonati, ossia un luogo protetto e confortevole nel Museo – in quello che fu il bagno di Papa Giulio III – in cui i bambini potranno essere cambiati e allattati tra una visita e l'altra.



7. Il Baby Pit Stop Unicef di Villa Giulia (realizzato anche con il contributo della Fondazione Dià Cultura) con fasciatoio, poltrona allattamento e tappeto-gioco. Nella foto in basso l'inaugurazione del Baby Pit Stop, durante il convegno "Mindscapes - La maternità come paesaggio interiore", alla presenza del Direttore di Villa Giulia, Valentino Nizzo, del presidente del Comitato di Roma per l'Unicef, David Santodonato, del Segretario Generale della Fondazione Dià Cultura, Elisa Mauri. Con Giulia Pedrucci (Università di Erfurt) e Francesco Pignataro (Fondazione Dià Cultura)



8. Scene di rievocazione storica e postazioni di archeologia sperimentale. Nell'immagine qui sopra il Presidente della Fondazione Dià Cultura e dell'azienda SIAED SpA, Aldo Sciamanna, insieme all'archeologo sperimentale Pino Pulitani



Nelle ultime due giornate la manifestazione è proseguita con il format "Leggere in RomArché" – ciclo di presentazioni di libri, pubblicazioni e documentari in "Sala della Fortuna" – e a moltissime attività per il grande pubblico: spettacoli, rievocazioni storiche, concerti e laboratori si sono susseguiti in un programma articolato per ogni tipologia di pubblico.



9. Ancora scene di rievocazione storica e postazioni di archeologia sperimentale (tutte le foto di p. 52 sono di Pasquale De Bellis, MNETRU)

Leggere in RomArché

Tra le molte proposte della rassegna "Leggere in RomArché" di particolare attenzione hanno goduto:

- il format "lezioni universitarie al Museo" in cui Giorgia Annoscia ("Sapienza" – Università di Roma) ha parlato a studenti e pubblico di "Leopoli Cencelle, la città ritrovata. Lezioni sul paesaggio" (fig. 10-l);
- lo spettacolo teatrale "Eneide, viaggio di un eroe" di e con l'attore regista Agostino De Angelis che, attraverso la partecipazione degli studenti per l'alternanza scuola lavoro dell'Istituto E. Mattei di Cerveteri, il laboratorio di Cinema dell'Associazione Santa Marinella Viva e la Lombardo Academy di Bronte, ha proposto una coinvolgente interpretazione direttamente dall'VIII libro del poema capolavoro di Virgilio (fig. 10-n/o);
- la presentazione del volume "Storie di persone e di musei", progetto ideato dal Direttore del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Valentino Nizzo (fig. 10-b; in 10-f il Direttore Nizzo con Antonella Pinna, Dirigente del Servizio Musei, Archivi e Biblioteche della Regione Umbria), che ha coinvolto in due anni ben 42 realtà museali;
- la rievocazione storica "Confarreatio", un evento curato del Gruppo Storico Romano dedicato alla cerimonia del matrimonio nel mondo romano;
- il momento musicale "Sonosfere. Concerto di parole e musica" (fig. 10-m) a cura dell'Associazione ArchéoTheatron in collaborazione con l'Associazione Culturale Libertamente di Monza, Compagnie Teatrali Monzesi e Coro Anemos di Verghera di Samarate;
- la giornata etrusca proposta da RomArché in collaborazione con il "Festival Tyrrhenika: Etruscan Heritage Route" di EGA in cui sono state organizzate molte attività rivolte a un pubblico di appassionati e alle famiglie: dalle postazioni di rievocazione, che hanno raccontato la vita degli Etruschi, al momento di confronto sul rapporto tra gioco, narrazione filmica e valorizzazione culturale della tavola rotonda "Game Tales & Movies: raccontare la storia con i videogiochi e i film. Mi Rasna, Mediterranean, Time Tale, Il primo re, Romulus" (fig. 10-e/h); dalla rievocazione storica "Parlare agli dei: rappresentazione di un rito in onore di Tinia" alle piccole rappresentazioni "Gli usi e i costumi degli Etruschi: come vestivano, come scrivevano, come mangiavano, in cosa credevano, come combattevano". In collaborazione con *Anticae Viae* e *Svodales* dell'archeologo Giulio Ranaldi;
- l'evento di chiusura della mostra "Mæternità. Maternità e allattamento nell'Italia antica" con una visita guidata speciale in compagnia della curatrice Giulia Pedrucci (Università di Erfurt).



10. Momenti della rassegna "Leggere in RomArché", format dedicato a presentazioni di libri, progetti, lezioni, conferenze, spettacoli. Fra i progetti e i libri proposti: presentazione del volume "Trame di storia. Metodi e strumenti dell'archeologia sperimentale" (edito da E.S.S. per la Fondazione Dià Cultura; fig. a) con interventi di Massimo Massussi e Sonia Tucci (Paleoes-Extad), Romina Laurito (MNETRU); presentazione del nuovo sito web del Museo (www.museoetru.it) con interventi di Valentino Nizzo (fig. g) e Anna Tanzarella (funzionario per la comunicazione, MNETRU); presentazione del progetto "Economia sostenibile" dell'associazione Drago delle Colline Metallifere, con interventi di Alessio Guazzini e Sara De Sanctis (fig. c); presentazione del volume "Materiali etrusco-italici e greci da Vulci" (Edizioni Musei Vaticani) con interventi (fig. d) di Valentino Nizzo, Maurizio Sannibale (Musei Vaticani) e Ferdinando Sciacca (autore); presentazione del documentario "Eroi, Miti e Leggende alle origini delle città del Lazio" con interventi del Direttore del Museo Diffuso di Lanuvio e del Sistema Museale di Alatri Luca Attenni (fig. i) e Gloria Galante (Museo Archeologico Lavinium)

RomArché dei bambini

Come ogni anno nella "RomArché dei bambini" si sono alternate attività didattiche del Museo (coordinate da Alessia Argento, funzionario archeologo responsabile per la didattica, MNETRU) rivolte ai piccoli visitatori.

In particolare:

Birdwatching a Villa Giulia a cura dei Servizi Educativi del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, in collaborazione con Myosotis.

Uno zoologo e uno storico dell'arte hanno guidato i bambini, con l'uso del binocolo e di una guida, al riconoscimento degli uccelli dipinti sui soffitti affrescati di Villa Giulia.

Il paesaggio e i suoi cambiamenti a cura dei Servizi Educativi del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia.

Com'era Villa Giulia nel '500? Racconti e storie del paesaggio che cambia.

Osservo, Parlo, Ascolto, Penso, Immagino a cura dei Servizi Educativi del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia e di ArteinGioco.

Laboratorio itinerante per conoscere le opere del Museo attraverso i cinque sensi e l'immaginazione.



11. Nel gruppo di Birdwatching si riconoscono 4 piccoli fan di RomArché e del Museo di Villa Giulia, sempre presenti sin dall'edizione del 2013: Morgan J. e Danae S. Hale; Arianna e Edoardo Suzzi. A loro e a tutti i bambini di RomArché un grazie speciale per l'affettuosa presenza



12. Gli Amici di RomArché nella cornice instagram della manifestazione. A: l'On.le Silvia Costa e Simona Sanchirico (Direttore della Fondazione Dià C (Fondazione Dià Cultura - Forma Urbis), Monica Coscarella (SIAED spa) Sanchirico; g: Pino Pulitani (archeologo sperimentale) con Simona Sanchirico moglie Manuela, Laura Pasquali editore di Forma Urbis con la figlia Marias Pino Pulitani; m: gli editori di Arbor Sapientiae Laurentino Garcia y Garcia edizioni) con Simona Sanchirico; p: Il presidente della Fondazione Dià Cultura e Giulia Resta); r: il presidente della Fondazione Dià Cultura Aldo Sciaman

L'intento della manifestazione rimane sempre quello di sostenere il confronto professionale, scientifico e culturale in ambito archeologico, stimolare l'editoria specializzata, dare indirizzi e proposte alla didattica scolastica, universitaria e museale, valorizzare l'istituzione museale ospitante, come anche il patrimonio archeologico e artistico di Roma ma soprattutto coinvolgere pubblici non di settore. Intento ambizioso ma non impossibile se a collaborare per la sua realizzazione sono tante realtà diverse ma tutte

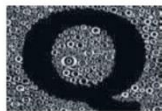


a) Marta Cocoluto (Parchi Val Di Cornia S.p.A.) e Franco Cambi (Università di Siena); b) il Presidente della Fondazione Dià Cultura Aldo Sciamanna, Cultura - Forma Urbis); c) il regista Agostino De Angelis e Desirée Arlotta (Associazione Archéothéatron) con Simona Sanchirico; d) Chiara Leporati e Giulia Resta (Fondazione Dià Cultura); e) Maurizio Amoroso (EGA) con Simona Sanchirico; f) Franco Cambi (Università di Siena) con Simona Sanchirico; h) Cinzia Rosati (editrice di Dielle) con Simona Sanchirico; i) Massimo Fobbricini (Presidente onorario della Fondazione Dià Cultura) con la sorella, Simona Sanchirico; l) il Direttore di Villa Giulia Valentino Nizzo con l'Associazione Drago delle Colline Metallifere e l'archeologo sperimentale Maria Elisa Garcia Barraco con Simona Sanchirico; n) Alessandro Mattia Mauri e Simona Sanchirico; o) l'editrice Maria Cristina Martini (MMC) con la sorella, Simona Sanchirico; q) la Fondazione Dià Cultura (Chiara Leporati, Francesco Pignataro, Simona Sanchirico, Alessandra Botta) con il giornalista RAI Pino Nano; s) il Direttore di Adnkronos Pippo Marra e Simona Sanchirico

coese verso lo stesso obiettivo. E dunque grazie all'azienda informatica SIAED per il sostegno costante alla Fondazione Dià Cultura, grazie alla tipografia System Graphic per il prezioso contributo tecnico, grazie al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia per l'ospitalità e per la collaborazione nell'ideazione e organizzazione, grazie a tutti gli editori presenti perché con le loro pubblicazioni hanno portato un grande valore aggiunto alla manifestazione, grazie agli studiosi venuti da tutta Italia per dare il loro contributo al

nostro programma, grazie ai rievocatori, attori e registi che hanno animato tutte le giornate e grazie al pubblico di grandi e piccolini che ci ha dato grande soddisfazione con una presenza costante e affettuosa. Arrivederci al prossimo anno.

Alessandra Botta, Giancarlo Giovine, Chiara Leporati, Francesco Pignataro, Giulia Resta e Simona Sanchirico (Fondazione Dià Cultura)



INTORNO A Q. 14 giugno presso la Sala dello Stabat Mater della Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna, si terrà un incontro dal titolo «Vent'anni di Q. Sul rapporto tra ricerca storica e narrativa a cui, insieme a Wu Ming, parteciperanno gli storici Carlo Ginzburg e Adriano Prosperi (Einaudi/Slib). Libro colabro romano

di Luther Blissett riproposto in una nuova edizione cartonata. Alla Biblioteca dell'Archiginnasio aprirà la mostra «Come un incendio d'estate secca e ventosa: vent'anni di Q, un libro rivoluzionario tra storia della stampa e riforme», a cura di Marcello Fini e Michele Righini.



PREMIO GREGOR VON REZZORI A Firenze, dal 3 al 6 giugno, per il festival avranno gli scrittori/rici Andrés Barba, Elf Batuman, Annie Ernaux, Stefan Merrill Block, Olga Tokarczuk, per gli incontri con finalisti e loro traduttori Fabrizio Gatti e seggiari brani dall'Antologia di Spoon River, tradotta

da Enrico Terrinoni (gioco spazio per la traduzione). La lectio magistralis sarà di Colin Tobin (+Henry James a Firenze), introduce Michael Cunningham). Varie le sedi: Palazzo Vecchio, Gabbrietto Vissousau, Conacchio di Santa Croce, Teatro Galidoni, Libreria Todo Modo.

VALENTINA PORCHIEDDU

RomArché. Parla l'archeologia, manifestazione con cadenza annuale organizzata dalla Fondazione Dià Cultura e che molto deve all'impegno di Simona Sanchirico, ha scelto di concentrarsi per quest'edizione sul binomio Landscape / Mindscape. Tra i numerosi incontri che si svolgono a Roma fino al 2 giugno presso il Museo nazionale etrusco di Villa Giulia diretto da Valentino Nizzo, un'intera giornata sarà dedicata alla maternità come paesaggio interiore. Giulia Pedrucci, ricercatrice in Storia delle religioni all'Università di Erlang, autrice del libro *Maternità e allattamento a Roma* edito da Scienze e Lettere nonché curatrice (insieme a Vittoria Lecce) di *Maternità*, mostra attualmente in corso a Villa Giulia col patrocinio del Comitato provinciale Unicef di Roma, ha anticipato alcuni dei temi che verranno affrontati nel confronto settimanale odierno, a partire dalle 15.

Com'è nata la sua curiosità verso un filone di studi che riguarda aspetti intimi e dunque più difficilmente indagabili delle società antiche?

Studiando la maternità divina per la mia tesi dottorale su Cibele, la «Grande Madre», all'Università di Siena ho scoperto che nel politeismo sia greco che romano ci troviamo di fronte a un paradosso: le dee sono generosamente materne ma spesso non si comportano da madri nei confronti dei loro figli, preferendo fare da *curatofe* ovvero da assistenti nella crescita dei bambini, non sempre divini, di altre donne. Gli esseri divini o semi-divini più materni in senso moderno sono quelli appartenenti a un divino marginale, come le ninfe, le quali si occupano anche dei figli delle dee maggiori. Poiché il mito, d'altronde, fonda la realtà – persino la nostra –, mi interessava passare alla sfera umana.

Dunque la maternità aveva un aspetto sacrale?

Intutto il bacino del Mediterraneo sono state rinvenute statuee volute di donne con bambini distinte in *kuratofie* (che allattano un bambino) e *kuratofore* (che portano un bambino, sulle ginocchia o sulle spalle). Nell'Italia meridionale e nel Lazio questo tipo di statuee sono particolarmente numerose, fatte spesso in

La maternità d'obbligo nel mondo antico

Parla la studiosa Giulia Pedrucci, ospite a «RomArché»



Statuetta da satricum foto di Mario Benedetti

Le vedove e le donne sterili, o senza bambini, erano indicate come i soggetti maggiormente colpiti da isteria. La verginità, invece, era spesso associata alla follia

serie: al museo di Villa Giulia si contano fino a 310 esemplari dello stesso tipo provenienti da Veio. Si tratta, però, di forme di devozione privata. A livello pubblico, a Roma si celebravano invece i *Mamalia*, festività in onore della *Mater Matuta*, dea dell'Aurora e quindi della nascita. Durante tale ricorrenza era espressamente prescritto alle matrone di pregare in favore dei propri figli ma di quel-

l'immenso della figlia. Mondo greco e mondo romano sono realtà distinte e al loro interno variegata a seconda dell'epoca e della zona geografica. Costruire una sorta di storia universale della maternità o della famiglia sarebbe scorretto, ma considerando la coerenza e il carattere tendenzialmente conservativo delle teorie ginecologiche nel mondo antico e del ruolo pensato per la madre all'interno della cerchia familiare, con le dovute cautele, si possono utilizzare le rare fonti letterarie greche insieme alle più numerose fonti romane per ricostruire un quadro su questo tema.

È possibile riscontrare nella società attuale qualche retaggio antico appartenente alla sfera della maternità?

Uno degli atteggiamenti di lunga durata nei confronti delle madri o, meglio, delle madri mancanti è lo stigma sociale legato alla sterilità. La condanna delle donne che non possono o non vogliono essere genitrici è una costante senza tempo, con la differenza che almeno oggi si è iniziato a indagare anche le cause dell'infertilità maschile. La donna in Grecia e a Roma non solo era socialmente «obbligata» a essere madre, ma doveva anche imparare ad esserlo nel modo più appropriato. A questo proposito abbiamo una serie di testi medici e teatrali che offrono chiari esempi da seguire e da non seguire. Il prezzo da pagare per chi non conseguiva la maternità, in termini di identità sociale e salute, era altissimo. Le vedove e le donne sterili, o comunque senza bambini, erano indicate come i soggetti maggiormente colpiti da isteria. La verginità, invece, era spesso associata alla follia. Nel mondo antico, essere madre era considerato l'unico primato sugli uomini, sia in termini di cura dei figli che di custodia della casa. Ruoli che conferivano alle donne un coraggio androgino.

SCAFFALE

Ruccello, una lingua sospesa tra teatro e vita

CLAUDIO CORVINO

Annibale Ruccello, scomparso nel 1986 ad appena trent'anni, nella sua prolifica opera teatrale ha raccontato di una Napoli realissima ma inesistente, chiassosamente presente e viva ma irrintracciabile topograficamente, posta in una qualsiasi periferia urbana o in quella mentale dei suoi personaggi, ancora più «fuori» di una periferia. Spazi liminari brulicanti di angoscia e di crisi della presenza come in un racconto di Ortese o di Mastrini. Le scene dei personaggi di Ruccello non si svolgono nei tracciati urbani di Viviani né negli interni domestici di Eduardo De Filippo, ma in ristrette stanze virtuali, tutte mentali, abitate da ansie, paure, rimpianti, attese. Così il monologo del protagonista ne *Le cinque rose di Jennifer* (1980), la cucina di *Notturno di donna con ospiti* (1983), la stanza della professoressa di *Weekend* (1983), non sono altro che pedane dove questi «deportati» da una cultura a un'altra mettono a nudo la loro



«hinterland» in uno dei decenni più difficili: 1976/86. Soprattutto la sua relazione col femminile, o, come lo definisce l'Autore, il femminile, che si ricollega alla Grande Madre e quindi alla Madonna o, meglio, alle sette Madonne/sorelle della tradizione culturale in Campania.

COME NELLE CULTURE popolari, cui Ruccello fa spesso riferimento, anche nel suo teatro la voce è il corpo sembrano essere elementi esclusivi, a discapito di scenografie tendenzialmente vuote: c'è il bisogno di una de-costruzione. *Destruction* – nell'accezione heideggeriana – dello spazio scenico, che dà spazio al corpo e alla voce. Uno sguardo antropologico è anche nell'analisi che fa Sabino di alcuni «elementi drammaturgici (presi nel loro aspetto principalmente fenomenologico) del teatro ruccelliano come la gatta, il topo o la spada. Indagini che necessariamente, nella brevità del lavoro, non hanno la possibilità di penetrare più a fondo nella storia concreta del drammaturgo napoletano e della sua opera, densa di tematiche antropologiche.

Di grande interesse è l'Approccio alla lingua utilizzata da Ruccello, una lingua, meglio un dialetto, definita di resistenza da Franco Quadri, in cui secondo Sabino «confondono tutti gli aspetti letterari e cinematografici di Ruccello: Marcel Proust, Federico De Robertis, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Pier Paolo Pasolini, Thomas Mann, Iacinto Visconti, Jean Genet».

NUOVA EDIZIONE DI «VALUTARE E PUNIRE» DI VALERIA PINTO, PER CRONOPPIO

La meritocrazia è un mostro generato dal neo-liberalismo

GIOILANO DE MICHELLE

La nuova edizione di *Valutare e punire* (Cronopio, pp. 306, euro 15), libro col quale Valeria Pinto ha segnato, nel 2012, un punto fermo nel dibattito critico sulla valutazione nei sistemi di apprendimento, si apre con uno spaziosissimo saggio introduttivo. La **PRIMA** edizione cominciata da Popper, al quale veniva imputato l'aver fornito le basi teoriche per la *ratio dell'omo oeconomicus* che è alla base di tutti i processi della valutazione, disegnano il percorso battuto dai teorici del «capitale umano»: un olimpo per il quale può essere compresa con categorie di tipo economico ogni condotta che, semplicemente, «accetti la realtà». Non si

tratta di una pervasività dei processi di valutazione se non li si colloca nell'orizzonte del neo-liberalismo, di quel «realismo capitalista», per dirla con Mark Fisher, pervaso dall'ideologia del *There is No Alternative*. **QUESTA NUOVA EDIZIONE** è invece introdotta da un nuovo, denso capitolo, «Caduta libera», il cui titolo fa riferimento a un episodio della serie *Black Mirror* (3.01), nel quale l'intera vita quotidiana è sottoposta a valutazione quantitativa istantanea.

Fantascienza, verrebbe da dire: se il sistema dei crediti sociali in Cina (sui quali vedi gli articoli di Piero Sani su questo giornale, 23.09.18 e 3.04.19) non evidenziasse la produzione di «vite a premio all'ombra del partito»

e di prime forme di esclusione dei «poco virtuosi» che già ora subiscono limitazioni alla libertà di movimento: i presenti possibili ritrattaggi da *Black Mirror*, come nota Pieranni, sembrano superati dalla realtà.

SE QUESTO È L'ORIZZONTE complessivo, è allora necessario che la critica ai processi di valutazione non si arresti alle evidenti mancanze teoriche delle pretese valutative, che vanno comunque sottolintestate – due per tutte: il fallimento della teoria del capitale umano applicato all'istruzione, che in mezzo secolo non è riuscita a calcolare il tasso di rendimenti nel campo dell'istruzione, perché non è possibile misurare gli effetti esercitati sulla società nel suo complesso, in ter-

mini economici o di benessere (si veda Mauro Boarelli, *Contro l'ideologia del merito*, 2019); e l'inconsistenza teorica dello pseudocconcetto di «competenze». **A QUESTA CRITICA** puntuale è necessario uno sguardo complessivo che colga il disegno generale e aiuti a unire i puntini: come fa Pinto, servendosi degli strumenti della critica di Deleuze e Foucault alla società del controllo e ai processi di governance neoliberale; ma anche, recuperando quel rapporto sulla *Crisi della democrazia* di Crozier, Huntington e Watanuki del 1975 che, a oltre 4 decenni, si rivela «uno dei documenti fondativi della svolta post-liberale». È significativo che quel documento individuasse

come nemico principale una «classe intellettuale riluttante ai valori e alle gerarchie tradizionali, ai vincoli sociali che reggono la famiglia, l'azienda e la comunità».

COME IL LIBRO di Pinto mette in luce, si tratta di comprendere che i processi di valutazione consegnano al passaggio dalla *forma liberica alla forma impresa* – cioè all'affermazione di un «artefatto in movimento che, trasformandosi continuamente, estende a poco a poco la sua razionalità all'intero spazio sociale» – fino a dominare ambiti apparentemente lontanissimi dalla sua sfera originaria, e diventare così la principale forza organizzatrice del nostro mondo» (la definizione è di Luca Paltrinieri).

La forma impresa necessita di un'analitica del potere che si produce non per emanazione di un centro totalizzante, ma dal basso, «attraverso pratiche periferiche, procedure anonime, quando non acefale»: il che portava Foucault a mettere in guardia dalla ricerca di uno stato maggiore che presiede alla razionalità del potere, di una casta che governa o di gruppi che controllano gli apparati dello Stato, e di indagare invece il carattere implicito delle grandi strategie anonime, quasi mute, che coordinano tutti i linguaggi, i cui «inventori» responsabili sono spesso senza ipocrisia (la *volontà di sapere*).

Si tratta di prendere coscienza di come ogni singolo processo valutativo contribuisca a formare il disegno, e conclude Pinto citando Deleuze, «non è il caso né di avere paura né di sperare, bisogna cercare nuove armi».

Romarché, Parla l'Archeologia 2019 al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia Agostino De Angelis con gli studenti degli Istituti Scolastici del territorio

Lo scorso week end si è svolto, nella splendida cornice del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma, "Romarché, Parla l'Archeologia", evento curato dalla Fondazione Dia Cultura e dedicato al mondo dell'archeologia, con conferenze, rievocazioni storiche, visite guidate, laboratori didattici, archeologia sperimentale e spettacoli. In tale occasione, sabato 1 giugno, l'attore-regista Agostino De Angelis e l'associazione ArchéoTheatron di Cerveteri hanno realizzato due spettacoli in linea con il tema della manifestazione e del Museo, coinvolgendo le realtà del territorio con quelle provenienti da altre regioni, valorizzando non solo il nostro patrimonio culturale, ma anche coloro che ne fanno parte. Nella mattinata, utilizzando come palcoscenico naturale la loggia, allestita con oggetti scenografici



Lazio ma soprattutto quelli dell'Etruria. Le scene teatrali sono state accompagnate dalle voci narranti, musica dal vivo e movimento coreografico della LombardoAcademy. Nel

pomeriggio, all'interno del Ninfeo di Villa Giulia, la voce del Maestro De Angelis accompagnata dalla musica dal vivo e dal coro Anemos di Verghera di Samarate, diretto dal M° Paolo Castagnone, ha fatto vibrare gli animi degli spettatori presenti con il concerto in voce recitante "Sonosfere", un viaggio nei sentieri del paesaggio. Presenti ai due spettacoli il direttore del Museo, dott. Valentino Nizzo, i responsabili di Romarché, dott.ssa Simona Sanchirico e dott. Franco Pignataro, il direttore artistico delle Compagnie teatrali Monzesi e presidente di Libertamente, Stefano Colombo, la fotografia è stata curata da Valerio Faccini e le riprese dalla RoadShine Production. Un grande successo che ha riconfermato l'elevata professionalità artistica di De Angelis e la bravura nella capacità di formare un team coeso per garantire il successo in un contenitore di rilevanza nazionale.

Come scrivere un libro in 15 senza scannarsi?

"Metti Dante, Galileo e Giulio Cesare - come scrivere un libro in 15 senza scannarsi" è il titolo del libro realizzato dai ragazzi dell'Alternanza Scuola Lavoro dell'Istituto Superiore Enrico Mattei di Cerveteri, che sarà presentato domenica 9 giugno alle ore 17.00 presso l'Aula Consiliare del Granarone a Cerveteri.

"Trama, personaggi, stile e una immancabile contaminazione legata al mondo dei social, il contesto dove i ragazzi di oggi sono maggiormente inseriti ed esperti - ha dichiarato il Sindaco Alessio Pascucci - nasce così il libro che presenteranno gli studenti dell'Istituto Enrico Mattei, scritto nelle fasi di un progetto obbligatorio, come quello dell'Alternanza Scuola Lavoro, che consente agli alunni di entrare in contatto diretto con il mondo del lavoro anche se ancora in periodo scolastico. Un libro per giovani, scritto e curato dai giovani. Un connubio fantastico, coordinato dalla saggezza e dall'amore per lo studio e per i ragazzi delle loro docenti, la Professoressa Nicoletta Temperi e la Professoressa Alessandra Amoroso, che come Amministrazione comunale siamo onorati di veder presentato all'interno dell'Aula Consiliare della nostra città". Alla presentazione del libro, oltre al Sindaco e alle Docenti dell'Istituto che hanno seguito il progetto, prenderanno parte Leonardo De Sanctis di Fefe Editore e ovviamente tutti gli alunni dell'Istituto Enrico Mattei della Classe V E che hanno scritto il libro.



Pallanuoto Serie B - Gli atleti di Cerveteri puntano a restare in B per il quinto anno consecutivo Il Tyrsenia vola a Catania per mantenere la categoria

Terminata la "regular season" il Tyrsenia Sporting Club "Fabiana Straini" di Cerveteri affronterà in Gara 1, giovedì 6 Giugno alle 15.00, la forte compagine catanese WP Catania. Gli atleti Ceriti di Mister Monti sono già in viaggio, grazie anche agli amici e tifosi che hanno garantito il proprio sostegno ai pallanuotisti, affinché conquistino la Serie B anche per la prossima stagione. I giovani atleti di Cerveteri militano infatti nella categoria cadetta. Il risultato dipenderà solo dalle loro performance. Una squadra molto giovane, quella del Tyrsenia, con una media età di 18 anni, che ha affrontato quest'anno un campionato più che dignitoso, giocando alla pari con quasi tutte le squadre del girone e dimostrando di non mollare

mai. "Ora - si legge nella nota - ci aspettiamo la stessa determinazione e grinta per compiere ancora una volta il miracolo dei play out". Il programma dei Play Out prevede: Gara 1, il 6 Giugno a Catania presso l'impianto Francesco Scuderi ore 15.00. Gara 2, il 12 Giugno a Civitavecchia presso l'impianto Pala Galli ore 10.45. Eventuale Gara 3, il 22 Giugno a Catania. "La dirigenza e lo staff del Tyrsenia Sporting Club "Fabiana Straini" ha già inviato agli atleti un grosso in bocca al lupo per la prima sfida. Infine, il Tyrsenia ha voluto ringraziare i sostenitori che hanno reso possibile la trasferta: Capellimania, Ocean's Bar, Emiliano Orriù, Pescheria da Mirella, San Paolo Invest Luca Massenti ed Expert Ladispoli.



Yveschia di Mirano
Emiliano Orriù
San Paolo Invest Luca Massenti
Capellimania srl
Ocean's Bar
Expert
P.zza Fontane 26

https://www.adnkronos.com/cultura/2019/06/01/villa-giulia-rivivono-gli-etruschi-con-romarche_hXHKAexCB9OJ8RhSqbo0MM.html



A Villa Giulia 'rivivono' gli Etruschi con RomArché

Il direttore del Museo, 'rievocazione storica è tra strumenti più potenti di divulgazione conoscenza'

CULTURA

MI piace 273 Condividi Tweet Share



Publicato il: 01/06/2019 18:13

Etruschi, ma non solo. Con 'RomArché', la grande manifestazione ospitata in questi giorni al Museo Etrusco di Villa Giulia a Roma, l'archeologia parla a 360 gradi attraverso iniziative diverse, che comprendono convegni, laboratori, esposizioni, mostre, incontri e presentazioni, rievocazioni storiche, concerti, spettacoli di danza e teatro. Una manifestazione "nata nel 2010 grazie al sostegno della casa editrice Editorial Service System alla quale, dal 2013, si è affiancata la Fondazione Dià Cultura diventando il principale organizzatore", spiega all'Adnkronos il direttore del Museo di Villa Giulia, Valentino Nizzo, precisando

che si tratta di un'iniziativa che "parte dai privati, senza scopo di lucro, con l'obiettivo di valorizzare luoghi della cultura sempre diversi e promuovere l'editoria di settore". Editorial Service System, infatti, è un editore specializzato in pubblicazioni sull'archeologia.

Nizzo, che da due anni dirige Villa Giulia in seguito all'esito di una selezione internazionale, è tra gli studiosi che hanno contribuito alla realizzazione del progetto 'RomArché' e "adesso - dice - mi piace ospitarla nel museo che dirigo". La manifestazione attua modalità di promozione straordinaria della conoscenza dell'archeologia, con grande successo di pubblico: "Dopo i paesaggi culturali - spiega il direttore - oggi e domani ospitiamo le iniziative più popolari, che vanno dai concerti a una rievocazione storica dei riti del matrimonio romano".



Nizzo è uno dei principali sostenitori delle rievocazioni storiche come potenti strumenti di diffusione culturale: "Hanno molto successo e io sono stato uno dei primi ad usarle, nel 2012. Sono molto efficaci, a patto però che ci sia la collaborazione diretta tra il responsabile del sito e i rievocatori, ci si deve mettere la faccia. Prima di essere nominato direttore di Villa Giulia - racconta - sono stato responsabile della comunicazione alla direzione generale Musei del Mibac e ho cercato di fare capire quanto la rievocazione storica sia importante". Non è un caso che proprio Nizzo, che ha criticato in una videorecensione alcune imprecisioni del film 'Il primo re' di Matteo Rovere, sia stato chiamato a dare un contributo scientifico alla nuova serie in 10 puntate 'Romulus' targata Sky, Cattleya e Groenlandia, diretta sempre da Rovere le cui riprese inizieranno proprio in questi giorni.

E stasera, in occasione dell'apertura straordinaria serale del Museo, lo stesso Nizzo terrà alle 20:30 una conferenza sul primo vero re di Roma, legata proprio al film e alla serie di Rovere. "Inoltre - racconta ancora il direttore - domani, giornata a ingresso gratuito in occasione della Festa della Repubblica, la mattina sarà dedicata a tutte le forme d'arte, dal cinema ai videogiochi, che contribuiscono a far conoscere gli etruschi. Ci saranno gli autori di 'Romulus' e quelli dei videogame, in particolare della società Ega (Entertainment Game Apps, Ltd., ndr) che ha prodotto 'Mi Rasna', il celebre videogioco uscito a maggio sugli etruschi".

Una manifestazione quindi a portata di tutti e affollata anche dai bambini e dalle loro mamme, per le quali ieri il Museo di Villa Giulia ha inaugurato il 'Baby pit stop', uno spazio per i più piccoli dove le mamme possono anche cambiare i pannolini. "Siamo uno dei pochi musei in Italia ad averlo - dice Nizzo - e l'abbiamo allestito in uno spazio storico: la stanza che era dedicata al bagno di Papa Giulio III, fondatore della Villa".

'RomArché', che ha anche una pagina facebook, si svolge tra l'emiciclo e la Sala della Fortuna della cinquecentesca villa, e nella sola giornata di domani ha in programma ben tredici iniziative, tra ricostruzioni di botteghe di ceramica etrusca, il Festival Tyrrhenika, la rievocazione di un rito in onore di Tinia - la più importante divinità etrusca - videogiochi, postazioni didattiche su usi e costumi quotidiani degli etruschi, presentazioni di libri e, per finire, una mostra su allattamento e maternità nell'Italia antica.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos

MI piace 273 Condividi Tweet Share

MI



<https://agcult.it/a/8442/2019-05-30/editoria-a-villa-giulia-torna-romarche-10-parla-l-archeologia>



Editoria, a Villa Giulia torna “RomArché 10. Parla l’archeologia”

La kermesse si pone l’obiettivo di creare occasioni di incontro tra case editrici e operatori del settore culturale



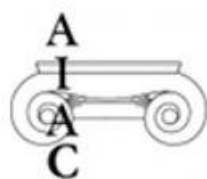
Dal 30 maggio al 2 giugno 2019 torna a Roma, presso il Museo nazionale etrusco di Villa Giulia, RomArché 10. Parla l’archeologia, la manifestazione dedicata all’editoria specializzata nel settore archeologico.

Organizzata da Fondazione Dià Cultura, la kermesse si pone l’obiettivo di creare occasioni di incontro tra case editrici e operatori del settore culturale, istituzioni, musei, università, con la possibilità di presentare proprie iniziative e prendere parte alle numerose attività, tra cui conferenze, documentari, visite guidate, rievocazioni storiche e laboratori didattici.

Nell’ambito dell’iniziativa, la Direzione generale Musei del Ministero per i Beni culturali parteciperà, domenica 2 giugno, alla tavola rotonda Game Tales & Movies: raccontare la storia con i videogiochi e i film. Mi Rasna, Mediterranean, Time Tales, Il primo re, Romulus, moderata da Valentino Nizzo, Direttore del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia.

Alla tavola rotonda interverranno Antonella Pinna, del Servizio Musei, archivi e biblioteche Regione Umbria, Gherardo Noferi di Toscana Promozione Turistica, Alessandra Gobbi della Dg Musei, Ilaria Batassa del Polo Museale dell’Umbria, Mariangela Turchetti del Polo Museale della Toscana, Ivana Cerato e Sofia Pescarin del CNR, Alessandro Pintucci di CIA, Andrea Dresseno di Italian Videogame Program, Maurizio Amoroso di EGA - Entertainment Game Apps. Ltd, Federico Rubini di Colletteramp, Giulio Ranaldi di Anticae Viae - Svodales, Guido Iuculano e Tiziano Grasso di Groenlandia S.r.l..

<http://www.aiac.org/it/event-type/convegno>



ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
DI ARCHEOLOGIA CLASSICA
INTERNATIONAL ASSOCIATION for CLASSICAL ARCHAEOLOGY

Read more

Romarché parla l'archeologia

Eventi a Roma

30/05/2019

to

02/06/2019

00:00

Convegno

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

<http://www.romarche.it/>

<https://www.insegnadelgiglio.it/2019/05/romarche-10-parla-larcheologia/>



Posted on 10 Maggio 2019 by Tommaso Ariani

Romarchè 10. Parla l'archeologia



Prossima edizione di Romarchè 10. Parla l'archeologia, che si svolgerà a Roma dal 30 maggio al 2 giugno 2019 e, quest'anno, sarà incentrata sul tema dei paesaggi culturali.

Di seguito i temi:

Il paesaggio culturale oggi

La definizione degli elementi costitutivi e degli attributi del paesaggio culturale nelle sue più attuali interpretazioni attraverso una riflessione improntata al confronto tra ricerca ed esperienza nei territori.

Il paesaggio come patrimonio condiviso

Riflessioni e pratiche su percorsi partecipativi di sensibilizzazione delle comunità al tema del paesaggio culturale come parte integrante di un patrimonio collettivo da proteggere e valorizzare.

Nello sguardo, tra spazio e tempo

Affrontare il tema del paesaggio collocandone il valore estetico all'interno della storia dell'uomo come risultanza di una rappresentazione della realtà peculiare per ogni civiltà, in una prospettiva di dialogo interdisciplinare tra antropologia, archeologia, storia e architettura.

Vincolo e opportunità in una costruzione controllata

La gestione dinamica del paesaggio in ambito culturale presuppone uno studio attento delle pianificazioni in equilibrio tra spinte contrapposte: tra esigenze di tutela e strategie di sviluppo economico in una logica adattativa.

Scarica il programma in formato pdf: [Call for papers, Landscapes – Paesaggi culturali](#)

<https://altermediascuola.wordpress.com/2019/03/28/tyrrhenika-il-primofestival-itinerantedegli-etruschi/>



Alter Media
Società, Multimedia, Spettacoli,
Edutainment & Open Source

DOMENICA 2 GIUGNO: TYRRENIKÀ; ETRUSCAN HERITAGE FESTIVAL, ROMA

A “Romarché. Parla l’archeologia” per il gran finale

Gran chiusura dell’iniziativa al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, con il Festival dell’Eredità Etrusca, nell’ambito della X edizione della manifestazione culturale Romarché. Parla l’archeologia, organizzata dalla Fondazione Dià Cultura. In questo contesto vivacissimo – caratterizzato da stand dedicati all’editoria archeologica, presentazioni di libri, tavole rotonde, filmati a tema e laboratori – sarà possibile visitare evocativi allestimenti scenici all’interno del museo, partecipare a iniziative didattiche e laboratoriali per bambini, osservare da vicino un simposio etrusco allietato da musiche, scrutare i sacerdoti mentre compiono il rito dell’aruspicina, ammirare la realizzazione di ceramiche dipinte e degustare vini e cibi antichi. Grazie al progetto Tyrrenikà, E.G.A. intende tracciare un ulteriore percorso di collaborazione con musei e parchi archeologici etruschi e dare così la possibilità al grande pubblico di osservare in maniera diretta ed esperienziale quella che era la vita degli Etruschi nelle sue diverse sfumature. Inoltre, grazie all’utilizzo della rievocazione storica, espediente narrativo molto apprezzato ed efficace, il pubblico potrà assistere a eventi storici e incontrare personaggi che si sono resi protagonisti della stagione etrusca della nostra storia.

Anche per i più piccoli saranno organizzati tavoli e laboratori didattici coinvolgenti per approfondire alcune tematiche al fine di apprenderne al meglio i contenuti.

A Romarchè svelata l'antica città di Telesia

Di Redazione - 4 Giugno 2019



Si è conclusa, presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, la rassegna **Romarchè, Parla l'Archeologia**, giunta alla sua decima edizione e dedicata all'archeologia in tutte le sue declinazioni e sfaccettature. L'evento, organizzato da Simona Sanchirico e Francesco Pignataro (Fondazione Dià Cultura) e coadiuvato dal Comitato Scientifico composto da Valentino Nizzo (Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia), Franco Cambi (Università degli Studi di Siena) e Davide Mastroianni (DIARC e CIRICE, Napoli; Bibliotheca Hertziana, Roma), ha previsto, il 30 maggio, una giornata dedicata allo studio del paesaggio. Proprio in questa sede, nell'ambito dell'intervento *La città romana di Telesia (San Salvatore Telesino, Benevento)*. *Strategie per una corretta consapevolezza del paesaggio tangibile e intangibile*, sono state presentate le ultimissime ricerche sull'antica città sannita. A presentarle **Davide Mastroianni**, Dottore di Ricerca in Topografia Antica e attualmente Borsista di Ricerca presso il DIARC dell'Università Federico II di Napoli, il CIRICE di Napoli (Centro Interdipartimentale per l'Iconografia della Città Europea) e la Biblioteca Bibliotheca Hertziana. Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte di Roma, nell'ambito del progetto "Naples Digital Archive", insieme a **Lorena Pacelli**, restauratore abilitato, con specializzazione in Archeologia giudiziaria e crimini contro il patrimonio culturale.

Nel corso della ricerca sono emersi, grazie all'uso di tecnologie di indagine non invasiva, nuovi e importantissimi elementi che consentirebbero di delineare l'organizzazione topografica della città interna alle mura, che coincidono, in parte, con le ipotesi ricostruttive finora suggerite.

Come sottolinea il dott. Mastroianni, "la presenza di numerosi dati di carattere topografico, archeologico e l'abbondanza di tracce, riscontrate dalle analisi delle immagini aeree, costituisce il fulcro di una ricerca, allo stato preliminare, che potrà condurre a una maggiore conoscenza dell'impianto urbano di Telesia, fino ad oggi sepolta e di cui si conservano i resti, in costante stato di degrado, dell'anfiteatro, del teatro, delle terme e della cinta muraria. I dati, in fase di pubblicazione, documentano e forniscono un quadro delle conoscenze ampliato dell'occupazione topografica della città nei settori non scavati, quindi privi di un'adeguata cronologia e che aspettano unicamente di essere indagati con scavi stratigrafici".

Mastroianni e Pacelli concordano nel fatto che "l'area archeologica di Telesia necessita di una programmazione dettagliata d'intervento, che si sviluppi innanzitutto per fasi di manutenzione ordinaria, non solo delle evidenze archeologiche che andrebbero analizzate con le attuali tecnologie di indagine non invasiva, ma anche del suo contesto ambientale e naturalistico". Pacelli rimarca proprio l'esigenza di affrontare l'attività di ricerca così come quella di tutela e valorizzazione (quest'ultima spesso rimandata ad associazioni di volontariato che, pur svolgendo un lavoro encomiabile, non possono sopperire alle mancanze delle istituzioni) con un approccio globale, superando quella concezione 'puntiforme' limitata al singolo sito o manufatto.

<https://www.archeologiamedievale.it/2019/05/27/7172/>



RomArché – Parla l'Archeologia

🕒 27 maggio 2019 📁 [Eventi](#) [News](#) 💬 [No comments](#)



La S.V. è invitata alla X edizione della manifestazione culturale

RomArché. Parla l'archeologia

30 maggio - 2 giugno 2019
ore 09 - 20

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
Piazzale di Villa Giulia, 9 - 00196 Roma

- 30-31 maggio. Landscapes-Mindscapes. Paesaggi culturali e paesaggi interiori: conferenze e libri
- 1-2 giugno. Libri, incontri con gli autori, documentari, rievocazione storica, visite guidate, laboratori didattici, archeologia sperimentale, concerti, teatro



Con il sostegno di



Con il patrocinio di



www.villagiulia.beniculturali.it

Mediapartner



www.romarche.it

In partnership con



www.diacultura.org

<https://www.arte.go.it/event/romarche-parla-larcheologia-x-edizione/>

arte.go
dal 1994 l'Arte è in Movimento

Arte.Go: dal 1994 l'Arte è in movimento – mostre, eventi, rassegne, performance, corsi e concorsi

RomArché - Parla l'Archeologia. X edizione

Giovedì 30 Maggio 2019 - Domenica 2 Giugno 2019



sede: Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia (Roma).
cura: Fondazione Dià Cultura.

Con l'appuntamento al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia dal 30 maggio al 2 giugno 2019, la manifestazione culturale annuale "RomArché - Parla l'Archeologia" taglia il traguardo della decima edizione.

Nelle sue tante edizioni questa manifestazione è stata: fiera dell'editoria, laboratorio di ricerca, edutainment, festival... Diverse anime che appartengono a un'unica iniziativa, nata per valorizzare l'editoria archeologica, ma che si è via via trasformata in un appuntamento dedicato a tutto il mondo dell'archeologia e, più in generale, alla valorizzazione culturale.

Il tema di quest'anno è declinato sul concetto di paesaggio (landscapes/mindsapes), inteso sia in termini di territorio, sia in un'accezione psicologica legata all'interiorità dell'essere umano.

PROGRAMMA

Per tutti e 4 i giorni di manifestazione, dal 30 maggio al 2 giugno, dalle 9:30 alle 19:30, sarà possibile incontrare autori e editori nello spazio dell'emiciclo di Villa Giulia e nel bookshop del Museo, riservati alla esposizione di libri, pubblicazioni e gadget, che potranno essere acquistati direttamente dal pubblico partecipante.

Gli espositori - editori, associazioni e istituzioni - presenti a RomArché e che sarà possibile incontrare visitando l'Emiciclo sono: Apeiron Editori; Arbor Sapientiae; Archeolibri - Gruppo Lozzi Editori; Archeologia Sotterranea - Sotterranei di Roma; Associazione Culturale ArchéTheatron; Associazione Culturale Santa Marinella Viva; Associazione Drago delle Colline Metallifere; CineFantasy Productions; Coni; Dielle Editore; Edizioni del Mirto; Edizioni Saecula; Entertainment Game Apps. Ltd; Gruppo Storico Romano; L'Erma di Bretschneider; MMC Edizioni; Museo Diffuso di Lanuvio; Pagineinprogress; Paleoos - ExperimentalTech ArcheoDrome; Scienze e Lettere; SIGEA Società Italiana di Geologia Ambientale; Sistema Museale Urbano di Alatri; viandare.it

Nella BiblioArché, la Libreria in comune gestita da Civita - Opera Laboratori Fiorentini, sarà possibile acquistare le ultime novità editoriali di: Bibliotheka Edizioni; Edipuglia; Editori Laterza; Edizioni di Storia e Studi Sociali; Edizioni Espera; Edizioni ETS; Gruppo Editoriale Tangram; Il Cerchio; Il Poligrafo; Milieu edizioni; Società editrice Il Mulino; Vision.

Il 30 e il 31 maggio, nella sala della Fortuna, dalle ore 9:30 alle 19:00, sarà il momento di una approfondita riflessione scientifica sul tema del paesaggio con il coinvolgimento e la partecipazione di importanti istituzioni e di specialisti.

Giovedì 30 maggio la giornata è dedicata interamente al paesaggio inteso come rappresentazione complessa dello spazio con interventi di numerosi professionisti e ricercatori che discuteranno e presenteranno esperienze, interpretazioni e idee sulla gestione del patrimonio paesaggistico in Italia.

Venerdì 31 maggio la riflessione si farà più intima e concentrerà l'attenzione sulla figura elementare e basilica, primaria e primordiale, della madre: archeologi, medici, psicologi, antropologi rifletteranno sulle relazioni tra maternità, fertilità e contesto sociale in un lungo percorso tra tempo e spazio alla scoperta di paesaggi interiori.

Contestualmente verrà inaugurato il Baby Pit Stop Unicef per le mamme e i loro neonati, ossia un luogo protetto e confortevole nel Museo in cui i bambini potranno essere cambiati e allattati tra una visita e l'altra.

Tra le molte proposte si evidenziano:

Il 1 giugno alle ore 10:00 per il format "lezioni universitarie al Museo", Giorgia Annosca ("Sapienza" - Università di Roma) parla a studenti e pubblico di "Leopoli Cencelle, la città ritrovata. Lezioni sul paesaggio".

Il 1 giugno alle ore 11:00 lo spettacolo teatrale "Eneide, viaggio di un eroe" di e con l'attore regista Agostino De Angelis che, attraverso la partecipazione degli studenti per l'alternanza scuola lavoro dell'Istituto E. Mattei di Cerveteri, il laboratorio di Cinema dell'Associazione Santa Marinella Viva e la Lombardo Academy di Bronte, propone una coinvolgente interpretazione direttamente dall'VIII libro del poema capolavoro di Virgilio.

Il 1 giugno alle ore 12:00 la presentazione del volume "Storie di persone e di musei", progetto ideato dal Direttore del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Valentino Nizzo, che ha coinvolto in due anni ben 42 realtà museali.

Il 1 giugno alle ore 17:00 è la volta della rievocazione storica "Confarreato e Tollere Liberos", un evento curato dal Gruppo Storico Romano dedicato alla cerimonia del matrimonio e del riconoscimento dei neonati da parte dei padri nel mondo antico.

Il 1 giugno alle ore 18:00 il pomeriggio si conclude con un momento musicale "Sonosfere. Concerto di parole e musica" a cura dell'Associazione ArchéTheatron in collaborazione con l'Associazione Culturale Libertamente di Monza, Compagnie Teatrali Monzesi e Coro Anemos di Verghera di Samarate.

Il 2 giugno, dalle 11 alle 18, RomArché in collaborazione con il "Festival Tyrrenika: Etruscan Heritage Route" propone molte attività rivolte a un pubblico di appassionati e alle famiglie: dalle postazioni di rievocazione, che raccontano la vita degli Etruschi, al momento di confronto sul rapporto tra gioco, narrazione filmica e valorizzazione culturale della tavola rotonda "Game Tales & Movies: raccontare la storia con i videogiochi e i film. Mi Rasna, Mediterranean, Time Tale, Il primo re, Romulus"; dalla rievocazione storica "Parlare agli dei: rappresentazione di un rito in onore di Tinia" alle piccole rappresentazioni "Gli usi e i costumi degli Etruschi: come vestivano, come scrivevano, come mangiavano, in cosa credevano, come combattevano".

Infine ancora il 2 giugno alle ore 16:00 previsto l'evento di chiusura della mostra "Maternità. Maternità e allattamento nell'Italia antica" con una visita guidata speciale in compagnia della curatrice Giulia Pedrucci (Università di Erfurt).

RomArché dei bambini:

attività didattiche del Museo rivolte ai piccoli visitatori

31 Maggio, Ore 17:30-19:00

Birdwatching a Villa Giulia (età 5-12)

Uno zoologo e uno storico dell'arte ci guideranno, con l'uso del binocolo e di una guida, al riconoscimento degli uccelli dipinti sui soffitti affrescati di Villa Giulia. A cura dei Servizi Educativi del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, in collaborazione con Myosotis. Info: tel. 06. 3226571; mn-etr. didattica@beniculturali.it

1 Giugno, Ore 17:30-19:00

Il paesaggio e i suoi cambiamenti (età 5-12)

Com'era Villa Giulia nel '500? Racconti e storie del paesaggio che cambia. È prevista la presenza di un'operatrice madrelingua inglese. A cura dei Servizi Educativi del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia. Info: tel. 06. 3226571; mn-etr.didattica@beniculturali.it

2 Giugno, Ore 10:30-12:00; 17:00-18:30

Osservo, Parlo, Ascolto, Penso, Immagino (età 6-10 anni)

Laboratorio itinerante per conoscere le opere del Museo attraverso i cinque sensi e l'immaginazione. A cura dei Servizi Educativi del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia e di ArteInGioco. Costo del laboratorio: 6 euro a bambino; 4 euro a partire dal secondo figlio. Prenotazione obbligatoria entro le ore 16:00 del 1 Giugno. Info e prenotazioni: tel. 06 8803562 - 333.9533862. E-mail: arteingiochi@libero.it

arteingiochi.eu@gmail.com

ROMARCHÉ - PARLA L'ARCHEOLOGIA



RomArché - Parla l'Archeologia, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Roma

Dal 30 Maggio 2019 al 02 Giugno 2019

ROMA

LUOGO: Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

INDIRIZZO: piazzale di Villa Giulia 9

ENTI PROMOTORI:

MiBAC

Regione Lazio

Comune di Roma

COSTO DEL BIGLIETTO: Per tutti i visitatori l'ingresso alle attività di RomArché è gratuito; l'accesso alle collezioni del Museo avviene attraverso la bigliettazione ordinaria. Domenica 2 giugno l'ingresso è libero anche al Museo per le domeniche gratuite promosse dal MiBAC #iovadoalmuseo

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 06 3226571

E-MAIL INFO: mn-etrus.comunicazione@beniculturali.it

SITO UFFICIALE: <http://www.romarche.it>

COMUNICATO STAMPA:

Con l'appuntamento al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia dal **30 maggio al 2 giugno 2019**, la manifestazione culturale annuale "RomArché - Parla l'Archeologia" taglia il traguardo della decima edizione: un appuntamento importante, che rappresenta il culmine di un percorso entusiasmante fatto di passione e di impegno, quello della **Fondazione Dià Cultura** che ne cura la regia insieme al **Museo Etrusco**, quello dell'azienda informatica **SIAED** che la sostiene, quello della tipografia **System Graphic** che la supporta.

<http://www.artemagazine.it/appuntamenti/item/9313-torna-al-museo-etrusco-di-villa-giulia-romarche-parla-l-archeologia>



Torna al Museo Etrusco di Villa Giulia "RomArché - Parla l'Archeologia"

Scritto da [Redazione](#)

[Stampa](#) | [Email](#) | [Commenta per primo!](#)

Dal 30 maggio al 2 giugno 2019, la manifestazione culturale annuale, giunta alla sua decima edizione, propone numerose attività tra convegni, laboratori, esposizioni, mostre, incontri e presentazioni, rievocazioni storiche, concerti, spettacoli di danza e teatro



ROMA - Il 30 maggio prende avvio la decima edizione di "RomArché - Parla l'Archeologia", realizzata in collaborazione con la Fondazione Dià Cultura, patrocinata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma e ospitata nuovamente dal Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia.

Sono centinaia, ogni anno, le attività e gli operatori coinvolti, migliaia i visitatori, per una manifestazione che ha da sempre nel suo genoma il cambiamento e che, per ogni edizione, si è mossa alla ricerca di differenti luoghi della cultura nell'intento di generare nuove collaborazioni virtuose per il suo pubblico: dal Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini allo Stadio di Domiziano, dal Museo Nazionale Romano - Terme di Diocleziano al Parco Regionale dell'Appia Antica, per citarne solo alcuni.

Il tema di quest'anno è declinato sul concetto di paesaggio (landscapes/mindscape), inteso sia in termini di territorio, sia in un'accezione psicologica legata all'interiorità dell'essere umano.

Il programma

Per tutti e 4 i giorni di manifestazione, dal 30 maggio al 2 giugno, dalle 9.30 alle 19.30, sarà possibile incontrare autori e editori nello spazio dell'emiciclo di Villa Giulia e nel bookshop del Museo, riservati alla esposizione di libri, pubblicazioni e gadget, che potranno essere acquistati direttamente dal pubblico partecipante.

Gli Espositori- editori, associazioni e istituzioni - presenti a Romarché e che sarà possibile incontrare visitando l'Emiciclo sono: Apeiron Editori; Arbor Sapientiae; Archeolibri - Gruppo Lozzi Editori; Archeologia Sotterranea - Sotterranei di Roma; Associazione Culturale ArchéoTheatron; Associazione Culturale Santa Marinella Viva; Associazione Drago delle Colline Metallifere; CineFantasy Productions; Coni; Dielle Editore; Edizioni del Mirto; Edizioni Saecula; Entertainment Game Apps, Ltd; Gruppo Storico Romano; L'Erma di Bretschneider; MMC Edizioni; Museo Diffuso di Lanuvio; Pagineinprogress; Paleoes - eXperimentalTech ArcheoDrome; Scienze e Lettere; SIGEA Società Italiana di Geologia Ambientale; Sistema Museale Urbano di Alatri; viandare.it

Nella Biblioarché, la Libreria in comune gestita da Civita -Opera Laboratori Fiorentini, sarà possibile acquistare le ultime novità editoriali di: Bibliotheka Edizioni; Edipuglia; Editori Laterza; Edizioni di Storia e Studi Sociali; Edizioni Espera; Edizioni ETS; Gruppo Editoriale Tangram; Il Cerchio; Il Poligrafo; Milieu edizioni; Società editrice il Mulino; Vision.

Torna al Museo Etrusco di Villa Giulia "RomArché – Parla l'Archeologia"

📅 maggio 28, 2019 🧑 Redazione 🔗 Url dell'Autore

☐ Torna al Museo Etrusco di Villa Giulia "RomArché - Parla l'Archeologia"

Dal 30 maggio al 2 giugno 2019, la manifestazione culturale annuale, giunta alla sua decima edizione, propone numerose attività tra convegni, laboratori, esposizioni, mostre, incontri e presentazioni, rievocazioni storiche, concerti, spettacoli di danza e teatro

ROMA – Il 30 maggio prende avvio la decima edizione di "RomArché – Parla l'Archeologia", realizzata in collaborazione con la Fondazione Dià Cultura, patrocinata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma e ospitata nuovamente dal Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia.

Sono centinaia, ogni anno, le attività e gli operatori coinvolti, migliaia i visitatori, per una manifestazione che ha da sempre nel suo genoma il cambiamento e che, per ogni edizione, si è mossa alla ricerca di differenti luoghi della cultura nell'intento di generare nuove collaborazioni virtuose per il suo pubblico: dal Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini allo Stadio di Domiziano, dal Museo Nazionale Romano – Terme di Diocleziano al Parco Regionale dell'Appia Antica, per citarne solo alcuni.

Il tema di quest'anno è declinato sul concetto di paesaggio (landscapes/mindscales), inteso sia in termini di territorio, sia in un'accezione psicologica legata all'interiorità dell'essere umano.

Il programma

Per tutti e 4 i giorni di manifestazione, dal 30 maggio al 2 giugno, dalle 9.30 alle 19.30, sarà possibile incontrare autori e editori nello spazio dell'emiciclo di Villa Giulia e nel bookshop del Museo, riservati alla esposizione di libri, pubblicazioni e gadget, che potranno essere acquistati direttamente dal pubblico partecipante.

Gli Espositori- editori, associazioni e istituzioni – presenti a Romarché e che sarà possibile incontrare visitando l'Emiciclo sono: Apeiron Editori; Arbor Sapientiae; Archeolibri – Gruppo Lozzi Editori; Archeologia Sotterranea – Sotterranei di Roma; Associazione Culturale ArchéoTheatron; Associazione Culturale Santa Marinella Viva; Associazione Drago delle Colline Metallifere; CineFantasy Productions; Coni; Dielle Editore; Edizioni del Mirto; Edizioni Saecula; Entertainment Game Apps, Ltd; Gruppo Storico Romano; L'Erma di Bretschneider; MMC Edizioni; Museo Diffuso di Lanuvio; Pagineinprogress; Paleoes – eXperimentalTech ArcheoDrome; Scienze e Lettere; SIGEA Società Italiana di Geologia Ambientale; Sistema Museale Urbano di Alatri; viandare.it

<https://baraondanews.it/cultura-grande-successo-per-romarche/>



l'evento all'interno del museo etrusco di Villa Giulia

Lo scorso week end si è svolto, nella splendida cornice del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma, "Romarché, Parla l'Archeologia", evento curato dalla Fondazione Dia Cultura e dedicato al mondo dell'archeologia, con conferenze, rievocazioni storiche, visite guidate, laboratori didattici, archeologia sperimentale e spettacoli.



Cena Aziendale a Milano?

Ann. Scegli Boeucc per il Tuo Evento Aziendale: 320 Anni di Storia, Cucina...

Antico Ristorante Boeucc

[Ulteriori info](#)

In tale occasione, sabato 1 giugno, l'attore-regista Agostino De Angelis e l'associazione ArchéoTheatron di Cerveteri hanno realizzato due spettacoli in linea con il tema della manifestazione e del Museo, coinvolgendo le realtà del territorio con quelle provenienti da altre regioni, valorizzando non solo il nostro patrimonio culturale, ma anche coloro che ne fanno parte.

<http://www.culturalnews.tv/2019/05/30/romarche-10-parla-larcheologia-museo-nazionale-etrusco-di-villa-giulia-mostre-a-roma-evento-in-corso/>

CULTURALNEWS TV

Direttore Maurizio Pizzuto



ROMA
RomArché 10. Parla L'archeologia, Museo Nazionale Etrusco Di Villa Giulia, Mostre A Roma, Evento In Corso



Dal 30 maggio al 2 giugno al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, torna la manifestazione culturale "RomArché. Parla l'archeologia", giunta quest'anno alla sua decima edizione.

Quest'anno il tema centrale della manifestazione è declinato sul concetto di paesaggio (landscapes/mindscape), inteso sia in termini di territorio, sia in un'accezione psicologica legata all'interiorità dell'essere umano.

Moltissime le attività e le iniziative in programma: convegni, laboratori, esposizioni, mostre, incontri e presentazioni, rievocazioni storiche, concerti, spettacoli di danza e teatro vi aspettano in questa ricchissima quattro giorni.

Per tutta la durata della manifestazione, inoltre, sarà possibile incontrare autori e editori presso gli stand riservati alla esposizione di libri, pubblicazioni e gadget.

Condividi:



<https://www.eventa.it/eventi/roma/romarche-10-evento-di-chiusura-mostra-maternita-maternita-e-allattamento-nellitalia-antica>



Un progetto di  in collaborazione con 

ROMARCHÉ¹⁰
parla l'archeologia
30 maggio - 2 giugno 2019
MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA

MÆTERNITÀ
Maternità e allattamento nell'Italia antica

2 giugno 2019 - ore 16

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
Piazza di Villa Giulia, 5 - 00198 Roma

Visita guidata alla mostra in compagnia della curatrice
Giulia Pedrucci (Università di Erfurt)

Evento di chiusura del Congresso nel museo



MÆTERNITÀ
MATERNITÀ E ALLATTAMENTO NELL'ITALIA ANTICA

Con il patrocinio di  

Con il patrocinio di       

Con il patrocinio di  

Con il patrocinio di  

www.villagiulia.org www.romarche.it www.villagiulia.org

<https://www.eventa.it/eventi/roma/romarche-10-presentazione-del-volume-in-luna-stellis-et-sole->



RomArché. Parla l'archeologia
X edizione

30 maggio - 2 giugno 2019
ore 09 - 20

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
Piazzale di Villa Giulia, 9 - 00196 Roma

- 30-31 maggio. Landscapes-Mindscales. Paesaggi culturali e paesaggi interiori: conferenze e libri
- 1-2 giugno. Libri, incontri con gli autori, documentari, rievocazione storica, visite guidate, laboratori didattici, archeologia sperimentale, concerti, teatro



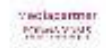
Con il supporto di



Con il patrocinio di



www.mibac.it www.cultura.it



www.romarche.it

In partnership con



www.villagiulia.org

<https://www.eventa.it/eventi/roma/romarche-10-incontro-i-beni-culturali-sui-social-dialogare-e-coinvolgere-per-valorizzare->



I Beni Culturali sui social: dialogare e coinvolgere per valorizzare

<https://eventland.eu/event/28597/romarche-10-speak-archeology/>



RomArché 10, Speak Archeology



From May 30th to June 2nd at the National Etruscan Museum of Villa Giulia, the cultural event „RomArché. Speaks archeology“ is back, **30.05.2019 - 02.06.2019** now in its tenth edition.

This year the central theme of the event is declined on the concept of landscape (landscapes / mindscapes), understood both in terms of territory, and in a psychological meaning linked to the interiority of the human being.

Many activities and initiatives are planned: conferences, workshops, exhibitions, exhibitions, meetings and presentations, historical re-enactments, concerts, dance shows and theater await you in this extremely rich four days.

Moreover, for the entire duration of the event, it will be possible to meet authors and publishers at the stands reserved for the display of books, publications and gadgets.

Location: Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Piazzale di Villa Giulia 9, Rome

Date: May 30-June 2

Time: 9:00-20:00

Cost: Free

Venue

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Piazzale di Villa Giulia 9, Rome, Metropolitan City of Rome, Italy

Price

0 EUR



Fonte immagine: Oggi Roma - [link](#)

Roma Termini - Milano Centrale	▶ La decima edizione è declinata sul concetto di paesaggio (landscapes/mindsapes), dal 30/05/2019 al 02/06/2019, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Mostre a Roma, Oggi Roma
Biglietti da € 34,90 ACQUISTA	
Milano - Napoli	Leggi la notizia integrale su: Oggi Roma ↗
Biglietti da € 34,90 ACQUISTA	
.italo 	

Il post dal titolo: «Mostre - RomArché 10. Parla l'archeologia» è apparso il giorno 24 maggio 2019 alle ore 13:01 sul quotidiano online *Oggi Roma* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Roma.

<http://www.gruppostoricoromano.it/event/romarche-rito-della-confarreatio/>



ROMARCHE' – Rito della “Confarreatio”

giugno 1 @ 17:00 - 18:00

ROMARCHE' – Rito della “Confarreatio”

Sabato 1 ore 17:00

Luogo: Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

[+ GOOGLE CALENDAR](#)

[+ ESPORTA IN APPLE ICAL](#)

Dettagli

Data:
giugno 1

Ora:
17:00 - 18:00

Luogo

Italia + Google Maps

Landscapes – paesaggi culturali”, RomArché parla l’archeologia

A partecipare in questo importante evento c'è stata anche l'Associazione Santi 40 Martiri di Lamezia Terme- Iniziata ieri a Roma presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia la decima edizione del convegno-

LA REDAZIONE, 1 GIUGNO 2019

310 0 COMMENTI



Ieri giovedì 30 maggio a Roma presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia è cominciata la decima edizione del convegno denominato “Landscapes – paesaggi culturali”, RomArché parla l’archeologia. La manifestazione culturale che terminerà il 2 giugno è dedicata al mondo dell’archeologia e della gestione delle politiche del paesaggio vedrà coinvolti molti studiosi eminenti, anche di caratura mondiale. Al convegno in particolare nella giornata di ieri si è distinto il Dottor Davide Mastroianni, Archeologo e Topografo Lametino che dedica la sua vita allo studio e alla ricerca. Mastroianni che ha condotto numerosi scavi in tutta Italia e ha partecipato alle attività di ricerca Italia – Albania con unità di telerilevamento aereo, ha inoltre presieduto a diversi convegni Internazionali e ultimamente è stato vincitore di una Borsa di Ricerca nell’Università di Sassari e insignito del premio Internazionale Zeus. A partecipare in questo importante evento c’è stata anche l’Associazione Santi 40 Martiri di Lamezia Terme, il cui Vicepresidente Giovanni Mazzei è stato presente alla manifestazione. L’associazione Santi 40 Martiri ha però contribuito in questo convegno soprattutto attraverso la presentazione del suo operato volto alla tutela e alla valorizzazione del territorio che ha ribattezzato “Cera una volta... Il paesaggio” la fruizione condivisa come strumento di conoscenza dell’identità territoriale. Un rapporto di esperienze e ricerche dell’Associazione sul territorio Lametino che in alcune occasioni è stata coadiuvata proprio dall’Archeologo Mastroianni. Il lavoro svolto dal sodalizio in versione cartacea è stato consegnato in delle cartelline ai vari relatori del convegno e consegnato al pubblico presente. Si concretizzerà successivamente con la realizzazione di un poster redatto secondo alcune precise norme, poi pubblicato sul sito di Dià Cultura (Fondazione che insieme al museo Etrusco ha curato l’intero evento) e fatto circolare su accademia.edu e sui diversi canali social della Fondazione e della manifestazione. Intanto l’associazione Santi 40 Martiri guidata dal Presidente Luigi Serafino Gallo ha fortemente voluto tesserare l’Archeologo Lametino Mastroianni come Socio Onorario prospettando una lunga collaborazione fra le due parti che ormai da alcuni anni si spendono per il territorio e che il panorama nazionale archeologico sembra accoglie con interesse.



DOMENICA 2 GIUGNO: TYRRENIKÀ; ETRUSCAN HERITAGE FESTIVAL, ROMA

Gran chiusura al **Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia**, con il **Festival dell'Eredità Etrusca**, nell'ambito della X edizione della manifestazione culturale **Romarché. Parla l'archeologia**, organizzata dalla Fondazione Dià Cultura. In questo contesto vivacissimo – caratterizzato da stand dedicati all'editoria archeologica, presentazioni di libri, tavole rotonde, filmati a tema e laboratori – sarà possibile visitare evocativi allestimenti scenici all'interno del museo, partecipare a iniziative didattiche e laboratoriali per bambini, osservare da vicino un simposio etrusco allietato da musiche, scrutare i sacerdoti mentre compiono il rito dell'aruspicina, ammirare la realizzazione di ceramiche dipinte e degustare vini e cibi antichi.

Grazie al progetto **Tyrrenikà, E.G.A.** intende tracciare un ulteriore percorso di collaborazione con musei e parchi archeologici etruschi e dare così la possibilità al grande pubblico di osservare in maniera diretta ed esperienziale quella che era la vita del popolo Etrusco nelle sue varie sfaccettature. In più, grazie all'utilizzo della rievocazione storica, attività molto apprezzata che si ripropone di ricostruire fatti e situazioni del passato, il pubblico potrà toccare con mano e vedere con i propri occhi eventi storici e personaggi che si sono resi protagonisti della stagione etrusca della nostra storia.

Per i più piccoli e non, saranno organizzati tavoli e laboratori didattici che andranno ad approfondire alcune tematiche dando così la possibilità di apprenderne al meglio i contenuti.



RomArché 10. Parla l'archeologia

PUBBLICATO IL
30 MAGGIO 2019

ALLEGATI

[RomArché 10.
Locandina Tavola
rotonda 2 giugno
2019](#)

CONDIVIDI



Dal 30 maggio al 2 giugno 2019 torna a Roma, presso il [Museo nazionale etrusco di Villa Giulia](#), **RomArché 10. Parla l'archeologia**, la manifestazione dedicata all'editoria specializzata nel settore archeologico.



Organizzata da [Fondazione Dià Cultura](#), la kermesse si pone l'obiettivo di creare occasioni di incontro tra case editrici e operatori del settore culturale, Istituzioni, Musei, Università, con la possibilità di presentare proprie iniziative e prendere parte alle numerose attività, tra cui conferenze, documentari, visite guidate, rievocazioni storiche e laboratori didattici.

La Direzione generale Musei partecipa alla tavola rotonda ***Game Tales & Movies: raccontare la storia con i videogiochi e i film. Mi Rasna, Mediterranean, Time Tales, Il primo re, Romulus***, moderata da Valentino Nizzo, Direttore del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia, in calendario domenica 2 giugno, alle ore 11:30.

Il programma degli interventi è indicato nella [locandina](#) in allegato.

L'ingresso alla manifestazione è libero. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito ufficiale romarche.it

http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/MibacUnif/Eventi/visualizza_asset.html_206446596.htm



Romarche 10: Leopoli Cencelle, la città ritrovata



STAMPA

Leopoli Cencelle, la città ritrovata. Lezione sul paesaggio con Giorgia Annoscia ("Sapienza" - Università di Roma)

Informazioni Evento:

Data Inizio: 01 giugno 2019

Data Fine: 01 giugno 2019

Costo del biglietto: gratuito per l'evento; l'accesso alle collezioni del Museo avviene attraverso la bigliettazione ordinaria.

Prenotazione: Nessuna

Luogo: Roma, Museo nazionale etrusco di Villa Giulia

Orario: 10.00 - 11.00

Telefono: +39 06 3226571

E-mail: mn-etrु.comunicazione@beniculturali.it

[Sito web](#)

Documentazione:



[locandina](#)

(documento in formato pdf, peso 697 Kb, data ultimo aggiornamento: 28 maggio 2019)

Dove:

[Museo nazionale etrusco di Villa Giulia](#)

Proprietà: Ente MiBAC

Indirizzo: piazzale di Villa Giulia, 9 00196 - Roma (RM)

Telefono: +39 06 3226571

E-mail: mn-etrु@beniculturali.it; mbac-mn-etrु@mailcert.beniculturali.it

[Sito web](#)

[scopri come arrivare](#)

https://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/MibacUnif/Eventi/visualizza_asset.html_1766127064.html



Romarché 10: Giornata di studi MINDSCAPES – LA MATERNITÀ COME PAESAGGIO INTERIORE



STAMPA

MINDSCAPES – LA MATERNITÀ COME PAESAGGIO INTERIORE

La giornata di studi dedicata al tema Mindscapes – La maternità come paesaggio interiore mira a indagare i temi della fertilità e della maternità in un'ottica storica, antropologica, psicologica, medica e letteraria mettendo a confronto antico e contemporaneo al fine di sensibilizzare il pubblico alle tematiche trattate in maniera originale e completa. Il convegno si ispira alla mostra in corso presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia *Maternità e allattamento nell'antichità*, curata dalla storica delle religioni Giulia Pedrucci (Università di Erfurt) con la collaborazione dell'archeologa Vittoria Lecca (Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia) e al relativo numero del mensile archeologico *Forma Urbis* interamente dedicato al tema.

PROGRAMMA PROVVISORIO

9.00 Registrazione dei partecipanti

TAVOLO ISTITUZIONALE

9.30 Introduce Valentino Nizzo, direttore Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

È stato invitato il Ministro della Salute Giulia Grillo

Intervengono: Michela Di Biase – Consigliera Regione Lazio; Laura Baldassarre – Assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale di Roma Capitale; Commissione Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria Regione Lazio; David Santodonato – Presidente Comitato Unicef Roma

Introducono: Simona Sanchirico e Francesco Pignataro – Fondazione Dià Cultura; Giulia Pedrucci – Università di Erfurt

INAUGURAZIONE BABY PIT STOP UNICEF

11.00 PAUSA CAFFÈ

CONFRONTO SEMINARIALE ANTICO/CONTEMPORANEO

11.30 Introduce e modera Giulia Pedrucci (Università di Erfurt)

11.40 Lorenzo Verderame ("Sapienza" - Università di Roma) – "Mangia l'erba dolce e ingrassa": Fertilità e concepimento in Mesopotamia

- 12.00 Susanna Ferrero (Clinica Valle Giulia) – Fertilità e infertilità oggi. Consapevolezza, prevenzione, metodologie
- 12.20 Vittoria Lecca (Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia) – Donne e madri nei santuari: offerte, preghiere, speranze
- 12.40 Biagio Cinque (Policlinico Casilino) – Le frontiere dell'ostetricia e della neonatologia oggi. Il Policlinico Casilino, un ospedale a misura di persona

13.00 Discussione

13.30 PAUSA PRANZO

Modera Giulia Pedrucci (Università di Erfurt)

- 15.00 Silvia Aglietti (ricercatrice indipendente) – Mater sclerata. Il dolore per le morti premature attraverso le testimonianze epigrafiche
- 15.20 Nicola Petrocchi (John Cabot University) – Oltre le madri: la compassione come evoluzione dell'allattamento nella prospettiva della Compassion Focused Therapy
- 15.40 Claudia Cenci (Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza) – Mater Matula, Matres e Materferae. Due non è un buon numero?
- 16.00 Romana Prosperini Porta ("Sapienza" – Università di Roma; Melograno-centro informazione maternità e nascita Roma) – 30 anni dalla nascita del progetto "Baby Friendly Hospital Initiative": a che punto siamo
- 16.20 Paolo Delaini (Alma Mater Studiorum Università di Bologna) – Progetto FAAM (Farmacia Amica Allattamento Materno): un anello della catena calda a sostegno dell'allattamento al seno
- 16.40 Presentazione del volume "Maternità e allattamento a Roma", edito dalla casa editrice Scienze e Lettere. Intervengono Giuseppe Pucci (Università di Siena), Emanuele Lelli ("Sapienza" – Università di Roma) e l'autrice Giulia Pedrucci (Università di Erfurt)

17.15 PAUSA CAFFÈ

17.30 Anna Maria Gioacchini (Associazione Nascere e Crescere-Casa maternità) – Il senso e il valore della maternità

17.45 Discussione

18.15 Presentazione del volume "Le Pancine d'Amore", edito dalla casa editrice Rizzoli. Interviene l'autore Vincenzo Maisto (alias il Signor Distruggere)

http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/MibacUnif/Eventi/visualizza_asset.html_673762425.html



Romarche 10: Domenica Etrusca - Tyrrhenikà



STAMPA

Dalle 11.00 alle 18.00 nell'area intorno all'Emiciclo saranno presenti delle postazioni fisse in cui verrà raccontata la vita del popolo etrusco, a cura del Festival Tyrrhenika: Etruscan Heritage Route: Dalla materia all'arte: la produzione ceramica etrusca. Ricostruzione di una bottega ceramica antica con preparazione, costruzione e decorazione della ceramica.

I frutti di Veii, l'alimentazione, i cereali, l'olio e il vino.

I doni di Neptunus, la pesca, il mare, il viaggio e il commercio.

I figli di Selvans, la caccia.

Le arti di Laris, la guerra, le armi e gli aspetti militari.

Musica etrusca, gli strumenti e la didattica.

Etrusca disciplina, la religione e la ritualità.

11.00 ? Emiciclo © Festival Tyrrhenika by EGA

Postazione didattica per adulti e bambini Gli usi e i costumi degli Etruschi: come vestivano, come scrivevano, come mangiavano, in cosa credevano, come combattevano

11.30 ? Emiciclo © Festival Tyrrhenika by EGA

Rievocazione storica Parlare agli dei: rappresentazione di un rito in onore di Tinia

15.00 ? Emiciclo © Festival Tyrrhenika by EGA

Postazione didattica per adulti e bambini Gli usi e i costumi degli Etruschi: come vestivano, come scrivevano, come mangiavano, in cosa credevano, come combattevano

16.00 ? Emiciclo © Festival Tyrrhenika by EGA

Rievocazione storica Parlare agli dei: rappresentazione di un rito di aruspicina

17.00 ? Emiciclo © Festival Tyrrhenika by EGA

Vinum, il nettare di Veii, degustazione con visita guidata sul tema del vino a cura di Pachis Archeologia

18.00 ? Emiciclo © Festival Tyrrhenika by EGA

Rievocazione storica oh Fuftunsi! ricostruzione di un simposio etrusco con riti, danze e balli

Informazioni Evento:

Data Inizio: 02 giugno 2019

Data Fine: 02 giugno 2019

Costo del biglietto: gratuito

Prenotazione: Nessuna

Luogo: Roma, Museo nazionale etrusco di Villa Giulia

Orario: 09.00 - 19.00

Telefono: (+39) 06 3226571

E-mail: mn-etrus.comunicazione@beniculturali.it

Sito web

Dove:

[Museo nazionale etrusco di Villa Giulia](#)

Proprietà: Ente MBAC

Indirizzo: piazzale di Villa Giulia, 9 00196 - Roma (RM)

Telefono: +39 06 3226571

E-mail: mn-etrus@beniculturali.it mbac-mn-etrus@mailcert.beniculturali.it

Sito web

[scopri come arrivare](#)

<https://www.momentoitalia.it/archeologia-a-villa-giulia-rivivono-gli-etruschi-con-romarch/69538/>

Momento Italia

Lavoro&Business guardando al futuro

Archeologia: a Villa Giulia rivivono gli etruschi con 'RomArché'

Di Redazione - 1 Giugno 2019

Mi piace 0

Condividi



Etruschi, ma non solo. Con 'RomArché', la grande manifestazione ospitata in questi giorni al Museo Etrusco di Villa Giulia a Roma, l'archeologia parla a 360 gradi attraverso iniziative diverse, che comprendono convegni, laboratori, esposizioni, mostre, incontri e presentazioni, rievocazioni storiche, concerti, spettacoli di danza e teatro. Una manifestazione "nata nel 2010 grazie al sostegno della casa editrice Editorial Service System alla quale, dal 2013, si è affiancata la Fondazione Dià Cultura diventando il principale organizzatore", spiega all'Adnkronos il direttore del Museo di Villa Giulia, Valentino Nizzo, precisando che si tratta di un'iniziativa che "parte dai privati, senza scopo di lucro, con l'obiettivo di valorizzare luoghi della cultura sempre diversi e promuovere l'editoria di settore". Editorial Service System, infatti, è un editore specializzato in pubblicazioni sull'archeologia.



Nizzo, che da due anni dirige Villa Giulia in seguito all'esito di una selezione internazionale, è tra gli studiosi che hanno contribuito alla realizzazione del progetto 'RomArché' e "adesso - dice - mi piace ospitarla nel museo che dirigo". La manifestazione attua modalità di

promozione straordinaria della conoscenza dell'archeologia, con grande successo di pubblico: "Dopo i paesaggi culturali - spiega il direttore - oggi e domani ospitiamo le iniziative più popolari, che vanno dai concerti a una rievocazione storica dei riti del matrimonio romano".

Nizzo è uno dei principali sostenitori delle rievocazioni storiche come potenti strumenti di diffusione culturale: "Hanno molto successo e io sono stato uno dei primi ad usarle, nel 2012. Sono molto efficaci, a patto però che ci sia la collaborazione diretta tra il responsabile del sito e i rievocatori, ci si deve mettere la faccia. Prima di essere nominato direttore di Villa Giulia - racconta - sono stato responsabile della comunicazione alla direzione generale Musei del Mibac e ho cercato di fare capire quanto la rievocazione storica sia importante". Non è un caso che proprio Nizzo, che ha criticato in una videorecensione alcune imprecisioni del film 'Il primo re' di Matteo Rovere, sia stato chiamato a dare un contributo scientifico alla nuova serie in 10 puntate 'Romulus' targata Sky, Cattleya e Groenlandia, diretta sempre da Rovere le cui riprese inizieranno proprio in questi giorni.

E stasera, in occasione dell'apertura straordinaria serale del Museo, lo stesso Nizzo terrà alle 20,30 una conferenza sul primo vero re di Roma, legata proprio al film e alla serie di Rovere. "Inoltre - racconta ancora il direttore - domani ci sarà una mattinata dedicata a tutte le forme d'arte, dal cinema ai videogiochi, che contribuiscono a far conoscere gli etruschi. Ci saranno gli autori di 'Romulus' e quelli dei videogame, in particolare della società Ega (Entertainment Game Apps, Ltd., ndr) che ha prodotto 'Mi Rasna', il celebre videogioco uscito a maggio sugli etruschi".

Una manifestazione quindi a portata di tutti e affollata anche dai bambini e dalle loro mamme, per le quali ieri il Museo di Villa Giulia ha inaugurato il 'Baby pit stop', uno spazio per i più piccoli dove le mamme possono anche cambiare i pannolini. "Siamo uno dei pochi musei in Italia ad averlo - dice Nizzo - e l'abbiamo allestito in uno spazio storico: la stanza che era dedicata al bagno di Papa Giulio III, fondatore della Villa".

'RomArché', che ha anche una pagina facebook, si svolge tra l'emiciclo e la Sala della Fortuna della cinquecentesca villa, e nella sola giornata di domani ha in programma ben tredici iniziative, tra ricostruzioni di botteghe di ceramica etrusca, il Festival Tyrrhenika, la rievocazione di un rito in onore di Tinia - la più importante divinità etrusca - videogiochi, postazioni didattiche su usi e costumi quotidiani degli etruschi, presentazioni di libri e, per finire, una mostra su allattamento e maternità nell'Italia antica.

<https://www.museoetru.it/eventi/romarche>



ROMARCHÉ – PARLA L'ARCHEOLOGIA

DAL 30 MAGGIO AL 2 GIUGNO 2019 - DALLE 13 A CHIUSURA MUSEO

RomArché - Parla l'Archeologia al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia



Con l'appuntamento al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia dal 30 maggio al 2 giugno 2019, la manifestazione culturale annuale "RomArché - Parla l'Archeologia" taglia il traguardo della decima edizione: un appuntamento importante, che rappresenta il culmine di un percorso entusiasmante fatto di passione e di impegno, quello della Fondazione Dià Cultura che ne cura la regia insieme al Museo Etrusco, quello dell'azienda Informatica SIAED che la sostiene, quello della tipografia System Graphic che la supporta.





Roma notizie

RomArché 10, parla l'archeologia

27-05-2019 09:53 via RomaToday



Un progetto di
gá

In collaborazione con
ETRO

Con il sostegno di
SVEL

Multipartner
ROMA
ROMATODAY

Dal 30 maggio al 2 giugno al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, torna la manifestazione culturale "RomArché. Parla l'archeologia", giunta quest'anno alla sua decima edizione. Quest'anno il tema centrale...



[Read more](#)



Archeologia, alla rassegna 'Romarchè' svelata l'antica città di Telesia

Di redazione - 4 Giu, 2019

CONDIVIDI Facebook Twitter G+ Pinterest Mi piace 71 Tweet



Si è conclusa, presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, la rassegna Romarchè, Parla l'Archeologia, giunta alla sua decima edizione e dedicata all'archeologia in tutte le sue declinazioni e sfaccettature.

L'evento, organizzato da Simona Sanchirico e Francesco Pignataro (Fondazione Dià Cultura) e coadiuvato dal Comitato Scientifico composto da Valentino Nizzo (Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia), Franco Cambi (Università degli Studi di Siena) e Davide Mastroianni (DIARC e CIRICE, Napoli; Bibliotheca Hertziana, Roma), ha previsto, il 30 maggio, una giornata dedicata allo studio del paesaggio.

Proprio in questa sede, nell'ambito dell'intervento **La città romana di Telesia** (San Salvatore Telesino, Benevento). Strategie per una corretta consapevolezza del paesaggio tangibile e intangibile, sono state presentate le ultimissime ricerche sull'antica città sannita. A presentarle Davide Mastroianni, Dottore di Ricerca in Topografia Antica e attualmente Borsista di Ricerca presso il DIARC dell'Università Federico II di Napoli, il CIRICE di Napoli (Centro Interdipartimentale per l'Iconografia della Città Europea) e la Biblioteca Bibliotheca Hertziana. Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte di Roma, nell'ambito del progetto "Naples Digital Archive", insieme a Lorena Pacelli, restauratore abilitato, con specializzazione in Archeologia giudiziaria e crimini contro il patrimonio culturale.

Nel corso della ricerca sono emersi, grazie all'uso di tecnologie di indagine non invasiva, nuovi e importantissimi elementi che consentirebbero di delineare l'organizzazione topografica della città interna alle mura, che coincidono, in parte, con le ipotesi ricostruttive finora suggerite.

Come sottolinea Mastroianni, "la presenza di numerosi dati di carattere topografico, archeologico e l'abbondanza di tracce, riscontrate dalle analisi delle immagini aeree, costituisce il fulcro di una ricerca, allo stato preliminare, che potrà condurre a una maggiore conoscenza dell'impianto urbano di Telesia, fino ad oggi sepolta e di cui si conservano i resti, in costante stato di degrado, dell'anfiteatro, del teatro, delle terme e della cinta muraria. I dati, in fase di pubblicazione, documentano e forniscono un quadro delle conoscenze ampliato dell'occupazione topografica della città nei settori non scavati, quindi privi di un'adeguata cronologia e che aspettano unicamente di essere indagati con scavi stratigrafici".

Mastroianni e Pacelli concordano nel fatto che "l'area archeologica di Telesia necessita di una programmazione dettagliata d'intervento, che si sviluppi innanzitutto per fasi di manutenzione ordinaria, non solo delle evidenze archeologiche che andrebbero analizzate con le attuali tecnologie di indagine non invasiva, ma anche del suo contesto ambientale e naturalistico". Pacelli rimarca proprio l'esigenza di affrontare l'attività di ricerca così come quella di tutela e valorizzazione (quest'ultima spesso rimandata ad associazioni di volontariato che, pur svolgendo un lavoro encomiabile, non possono sopperire alle mancanze delle istituzioni) con un approccio globale, superando quella concezione 'puntiforme' limitata al singolo sito o manufatto.

RomArché 10. Parla l'archeologia



La decima edizione è declinata sul concetto di paesaggio (landscapes/mindsapes)



Leggi dopo

Dal 30 maggio al 2 giugno al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, torna la manifestazione culturale "RomArché. Parla l'archeologia", giunta quest'anno alla sua decima edizione.

Quest'anno il tema centrale della manifestazione è declinato sul concetto di paesaggio (landscapes/mindsapes), inteso sia in termini di territorio, sia in un'accezione psicologica legata all'interiorità dell'essere umano.

Moltissime le attività e le iniziative in programma: convegni, laboratori, esposizioni, mostre, incontri e presentazioni, rievocazioni storiche, concerti, spettacoli di danza e teatro vi aspettano in questa ricchissima quattro giorni.

Per tutta la durata della manifestazione, inoltre, sarà possibile incontrare autori e editori presso gli stand riservati alla esposizione di libri, pubblicazioni e gadget.

Dal 30/05/2019 al 02/06/2019 Mostre Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia Condividi

Quando, Dove, Informazioni

Dal 30/05/2019 al 02/06/2019

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
 Piazzale di Villa Giulia, 9 - Roma (RM)
 Centro

GRATUITO

Ingresso libero

Maggiori info:
Telefono: 063226571-06 3201706-063201951
Fax: +39 06 3202010
info
mn-etrus@beniculturali.it
mbac-mn-etrus@mailcert.beniculturali.it
Facebook: VillaGiuliaRm
Twitter: VillaGiuliaRm



Romarché 10: parla l'archeologia

Publicato il 27 Maggio 2019

da 30/05/19 a 02/06/19

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Villa Poniatowski

Il tema di quest'anno è declinato sul **concetto di paesaggio (landscapes/mindsapes)**, inteso sia in termini di territorio, sia in un'accezione psicologica legata all'interiorità dell'essere umano.

Per tutti e 4 i giorni di manifestazione, **dal 30 maggio al 2 giugno**, dalle 9.30 alle 19.30, è possibile **incontrare autori e editori** nello spazio dell'emiciclo di Villa Giulia e nel bookshop del Museo, riservati alla esposizione di libri, pubblicazioni e gadget, che potranno essere acquistati direttamente dal pubblico partecipante.

Nella Biblioarché, la Libreria in comune gestita da Civita - Opera Laboratori Fiorentini, possibile acquistare le ultime novità editoriali di: Bibliotheka Edizioni; Edipuglia; Editori Laterza; Edizioni di Storia e Studi Sociali; Edizioni Espera; Edizioni ETS; Gruppo Editoriale Tangram; Il Cerchio; Il Poligrafo; Millieu edizioni; Società editrice Il Mulino; Vision.

Il 30 e il 31 maggio, nella sala della Fortuna, dalle ore 9.30 alle 19.00, sarà il momento di una approfondita riflessione scientifica sul tema del paesaggio con il coinvolgimento e la partecipazione di importanti istituzioni e di specialisti:

Giovedì 30 maggio la **giornata è dedicata interamente al paesaggio** inteso come rappresentazione complessa dello spazio con interventi di numerosi professionisti e ricercatori che discuteranno e presenteranno esperienze, interpretazioni e idee sulla gestione del patrimonio paesaggistico in Italia;

Venerdì 31 maggio la **riflessione** si fa più intima e concentra l'attenzione **sulla figura** elementare e basilica, primaria e primordiale, **della madre**: archeologi, medici, psicologi, antropologi rifletteranno sulle relazioni tra maternità, fertilità e contesto sociale in un lungo percorso tra tempo e spazio alla scoperta di paesaggi interiori.

Contestualmente viene inaugurato il Baby Pit Stop Unicef per le mamme e i loro neonati, ossia un luogo protetto e confortevole nel Museo in cui i bambini potranno essere cambiati e allattati tra una visita e l'altra.

Le giornate di **sabato 1 giugno** e di **domenica 2 giugno** sono dedicate al **format Leggere in RomArché** - ciclo di presentazioni di libri, pubblicazioni e documentari in "Sala della Fortuna" - e a moltissime attività per il grande pubblico: **spettacoli, rievocazioni storiche, concerti e laboratori** si susseguono in un programma articolato per ogni tipologia di pubblico.

Tra le molte proposte si evidenziano

Sabato 1° giugno

Alle ore 10.00 per il **format "lezioni universitarie al Museo"**, Giorgia Annoscia ("Sapienza" - Università di Roma) parla a studenti e pubblico di "Leopoli Cencelle, la città ritrovata. Lezioni sul paesaggio".

Alle ore 11.00 lo **spettacolo teatrale "Eneide, viaggio di un eroe"** di e con l'attore regista Agostino De Angelis che, attraverso la partecipazione degli studenti per l'alternanza scuola lavoro dell'Istituto E. Mattei di Cerveteri, il laboratorio di Cinema dell'Associazione Santa Marinella Viva e la Lombardo Academy di Bronte, propone una coinvolgente interpretazione direttamente dall'VIII libro del poema capolavoro di Virgilio.

Alle ore 12.00 la **presentazione del volume "Storie di persone e di musei"**, progetto ideato dal Direttore del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Valentino Nizzo, che ha coinvolto in due anni ben 42 realtà museali.

Alle ore 17.00 è la volta della **rievocazione storica "Confarreatio e Tollere Liberos"**, un evento curato del **Gruppo Storico Romano** dedicato alla cerimonia del matrimonio e del riconoscimento dei neonati da parte dei padri nel mondo antico.

Alle ore 18.00 il pomeriggio si conclude con un momento musicale **Sonosfere. Concerto di parole e musica** a cura dell'Associazione ArchéoTheatron in collaborazione con l'Associazione Culturale Libertamente di Monza, Compagnie Teatrali Monzesi e Coro Anemos di Verghera di Samarate.

Domenica 2 giugno

Dalle 11.00 alle 18.00, RomArché in collaborazione con il "Festival Tyrrhenika: Etruscan Heritage Route" propone **molte attività rivolte a un pubblico di appassionati e alle famiglie**: dalle postazioni di rievocazione, che raccontano la vita degli Etruschi, al momento di confronto sul rapporto tra gioco, narrazione filmica e valorizzazione culturale della tavola rotonda "Game Tales & Movies: raccontare la storia con i videogiochi e i film. Mi Rasna, Mediterranean, Time Tale, Il primo re, Romulus"; dalla rievocazione storica "Parlare agli dei: rappresentazione di un rito in onore di Tinia" alle piccole rappresentazioni "Gli usi e i costumi degli Etruschi: come vestivano, come scrivevano, come mangiavano, in cosa credevano, come combattevano".

Alle ore 16.00 è previsto l'**evento di chiusura della mostra Maternità. Maternità e allattamento nell'Italia antica** con una visita guidata speciale in compagnia della curatrice Giulia Pedrucci (Università di Erfurt)

Source: Manifestazioni Comune di Roma

“Romarché, Parla l’Archeologia” al Museo Etrusco di Villa Giulia, Agostino De Angelis con le realtà culturali del territorio

Riceviamo e pubblichiamo on 27 Maggio, 2019 18:19:42 | 190 numero letture

Dimensione caratteri



Nessuna novità per questo articolo

Nello splendido scenario del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma, si terrà dal 30 maggio al 2 giugno l’evento “Romarché, Parla l’Archeologia”, curato dalla Fondazione Dia Cultura, e dedicato al mondo dell’archeologia, con conferenze, documentari, rievocazioni storiche, visite guidate, laboratori didattici, archeologia sperimentale e spettacoli ad ingresso libero. <http://www.romarche.it/> <https://www.facebook.com/romarche/>
In occasione della manifestazione, l’Associazione ArchéoTheatron con l’attore e regista Agostino De Angelis saranno presenti con stand e spettacoli. Come sempre De Angelis nei suoi progetti nazionali e con le sue attività teatrali e culturali, riesce a fare rete coinvolgendo le realtà del territorio con quelle provenienti da altre regioni, valorizzando non solo il nostro patrimonio culturale, ma anche coloro che ne

fanno parte.

STAND: dal 30 maggio al 2 giugno c/o Emiciclo del Museo

L’Associazione ArchéoTheatron con Ass.ne Santa Marinella Viva, Lombardo Academy, Valerio Faccini fotografo, Ass.ne Libertamente, Cinefantasy Productions, promuoveranno e divulgheranno propri progetti culturali per la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso eventi e spettacoli nei più importanti siti archeologici, Musei e luoghi storici e di cultura italiani, divulgazione del patrimonio culturale cinematografico territoriale, Festival del Cinema, Apertura di una Scuola di Cinema, divulgazione delle forme d’arte attraverso la tecnologia, 3D, realtà virtuale, realtà aumentata e mista anche nei luoghi della cultura.

SPETTACOLO: “Eneide, viaggio di un eroe” Sabato 1 giugno alle ore 12

Sarà portato in scena lo spettacolo teatrale “Eneide, viaggio di un eroe” con la partecipazione, in scena come attori, degli studenti per l’alternanza scuola lavoro dell’I.S.I.S. Enrico Mattei di Cerveteri, del Laboratorio di Cinema curato dall’Associazione Santa Marinella Viva di Sonia Signoracci con gli Istituti “G. Galilei” di Santa Marinella, “Guglielmotti” di Civitavecchia, Istituto Comprensivo Ple Della Gioventù di Santa Marinella che ha ospitato la sede del laboratorio e del laboratorio teatrale curato dalla Lombardo Academy di Antonio Lombardo con gli Istituti “B. Radice” e “Ven. I. Capizzi” di Bronte.

CONCERTO: “Sonosfere” Sabato 1 giugno alle ore 18

Nel Ninfeo sarà presentato il concerto “Sonosfere” con la voce recitante di Agostino De Angelis e il Coro Anemos di Verghera di Samarate in collaborazione con l’Associazione Culturale Libertamente di Monza.

<https://www.primapaginanews.it/articoli/-romarch-parla-l-archeologia-al-museo-di-villa-giulia-rievocazioni-storiche-e-il-gotha-dell-archeologia-2-458050>



Home > Cultura

“RomArchè-Parla l’Archeologia”, al Museo di Villa Giulia rievocazioni storiche e il gotha dell’archeologia (2)

Al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, si ritrova il gotha dell’archeologia internazionale.

(Prima Pagina News) | Mercoledì 29 Maggio 2019

Condividi questo articolo [f](#) [t](#) [r](#) [in](#) [g+](#) [e](#) [p](#)



📍 Roma - 29 mag 2019 (Prima Pagina News)

Al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, si ritrova il gotha dell’archeologia internazionale.

Da domani 30 maggio per quattro giorni a Roma, al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, si ritrova il gotha dell’archeologia internazionale, e l’occasione è “RomArchè-Parla l’Archeologia”, una rassegna internazionale che compie quest’anno il suo primo decimo anno di vita e che rimane il fiore all’occhiello della Fondazione Dià Cultura che insieme al Museo Etrusco ne cura la regia, e che grazie soprattutto allo sforzo che Aldo Sciamanna, patron di Siaed Spa, imponente società informatica italiana, è diventata nel tempo polo di attrazione di interesse sovranazionale per gli studiosi di archeologia di tutto il mondo. “Per tutti e 4 i giorni di manifestazione, dal 30 maggio al 2 giugno, dalle 9.30 alle 19.30 -anticipa oggi il patron della manifestazione Aldo Sciamanna- sarà possibile incontrare autori e editori nello spazio dell’emiciclo di Villa Giulia e nel bookshop del Museo, riservati alla esposizione di libri, pubblicazioni e gadget, che potranno essere acquistati direttamente dal pubblico partecipante”. Ma chi sono in realtà i veri protagonisti di RomArchè? Gli Espositori - editori, associazioni e istituzioni - presenti a Romarché Edizione 2019 e che sarà possibile incontrare visitando l’Emiciclo del Museo Etrusco di Roma sono il massimo del panorama internazionale: Apeiron Editori; Arbor Sapientiae; Archeolibri - Gruppo Lozzi Editori; Archeologia Sotterranea - Sotterranei di Roma; Associazione Culturale ArchéoTheatron; Associazione Culturale Santa Marinella Viva; Associazione Drago delle Colline Metallifere; CineFantasy Productions; Coni; Dielle Editore; Edizioni del Mirto; Edizioni Saecula; Entertainment Game Apps, Ltd; Gruppo Storico Romano; L’Erma di Bretschneider; MMC Edizioni; Museo Diffuso di Lanuvio; Pagineinprogress; Paleoes - eXperimentalTech ArcheoDrome; Scienze e Lettere; SIGEA Società Italiana di Geologia Ambientale; Sistema Museale Urbano di Alatri; viandare.it. Ma c’è di più: nella Biblioarchè, la Libreria in comune gestita da Civita - Opera Laboratori Fiorentini, sarà possibile acquistare le ultime novità editoriali di: Bibliotheka Edizioni; Edipuglia; Editori Laterza; Edizioni di Storia e Studi Sociali; Edizioni Espera; Edizioni ETS; Gruppo Editoriale Tangram; Il Cerchio; Il Poligrafo; Milieu edizioni; Società editrice il Mulino; Vision. Sul piano più strettamente tecnico va ricordato che il 30 e il 31 maggio, nella sala della Fortuna, dalle ore 9.30 alle 19.00, sarà il momento di una approfondita riflessione scientifica sul tema del paesaggio con il coinvolgimento e la partecipazione di importanti istituzioni e di specialisti. La giornata di domani è dedicata interamente al paesaggio inteso come rappresentazione complessa dello spazio con interventi di numerosi professionisti e ricercatori che discuteranno e presenteranno esperienze, interpretazioni e idee sulla gestione del patrimonio paesaggistico in Italia. Venerdì 31 maggio invece - sottolinea la vera regista della manifestazione romana, la giornalista Simona Sanchirico- “la riflessione si farà più intima e concentrerà l’attenzione sulla figura elementare e basilare, primaria e primordiale, della madre: archeologi, medici, psicologi, antropologi rifletteranno sulle relazioni tra maternità, fertilità e contesto sociale in un lungo percorso tra tempo e spazio alla scoperta di paesaggi interiori”. Contestualmente verrà inaugurato il Baby Pit Stop Unicef per le mamme e i loro neonati, ossia un luogo protetto e confortevole nel Museo in cui i bambini potranno essere cambiati e allattati tra una visita e l’altra. Infine, le giornate di sabato 1° giugno e di domenica 2 giugno sono dedicate al format “Leggere in RomArchè” - ciclo di presentazioni di libri, pubblicazioni e documentari in “Sala della Fortuna” - e a moltissime attività per il grande pubblico: spettacoli, rievocazioni storiche, concerti e laboratori si susseguiranno in un programma articolato per ogni tipologia di pubblico. RomArchè, lo ricordiamo, è un progetto complesso che ha la sua continuazione nel digitale: informazioni, materiali e documenti vengono diffusi sul relativo sito web (www.romarche.it) e sui principali canali social con alcuni contenuti extra, seguiti da migliaia di utenti. Per tutti i visitatori l’ingresso alle attività di RomArchè è gratuito. Domenica 2 giugno l’ingresso è libero anche al Museo per via delle domeniche gratuite promosse dal MIBAC #iovadoalmuseo (2-Fine) Beatrice Nano

romacheap

Eventi culturali gratuiti (o quasi) a Roma

ALTRO ...

RomArché 10. Parla l'archeologia

dal 30 Maggio 2019 al 02 Giugno 2019 - Segnalato da **Press RomArché**

 Mi piace 0

 Tweet



info:

Piazzale di Villa Giulia 9.

Dalle ore 9.00 alle ore 20.00

Ingresso gratuito

Dal 30 maggio al 2 giugno al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, torna la manifestazione culturale "RomArché. Parla l'archeologia", giunta quest'anno alla sua decima edizione.

Quest'anno il tema centrale della manifestazione è declinato sul concetto di paesaggio (landscapes/mindscapes), inteso sia in termini di territorio, sia in un'accezione psicologica legata all'interiorità dell'essere umano.

Moltissime le attività e le iniziative in programma: convegni, laboratori, esposizioni, mostre, incontri e presentazioni, rievocazioni storiche, concerti, spettacoli di danza e teatro vi aspettano in questa ricchissima quattro giorni.

Per tutta la durata della manifestazione, inoltre, sarà possibile incontrare autori e editori presso gli stand riservati alla esposizione di libri, pubblicazioni e gadget.

<http://www.romaedintorninotizie.it/notizie-dalla-rete/romarch-10-parla-larcheologia/>



RomArché 10, parla l'archeologia



POSTED BY: ADMIN_NOTIZIE 27 MAGGIO 2019

Dal 30 maggio al 2 giugno al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, torna la manifestazione culturale "RomArché. Parla l'archeologia", giunta quest'anno alla sua decima edizione.

Quest'anno il tema centrale...

...continua la lettura dell'articolo >> <http://www.romatoday.it/eventi/romarche-10-parla-l-archeologia.html>

Fonte: [Roma Today](#)



ROMARCHE' 10: PARLA L'ARCHEOLOGIA

30 Maggio @ 09:00 - 2 Giugno @ 19:00 UTC+1

- « Come te posso ama', al Teatro Arciliuto rime romanesche con Gregoretti & Vannini
- I Beatles tornano a Roma solo per una notte, al Parco Appio rivivono gli Anni '60 »



RomArché nasce nel 2011 come "Salone dell'Editoria Archeologica". Nel 2016 e più organicamente dal 2017 estende la possibilità di partecipazione, oltre che alle case editrici, anche a università e centri di ricerca, istituzioni e associazioni culturali, pubbliche e private, enti pubblici e più in generale operatori del settore. Questa scelta trasforma la manifestazione in un evento a 360° sul mondo dei beni culturali e in particolare dell'archeologia: RomArché. Parla l'archeologia.

Si può partecipare con una propria postazione espositiva o attraverso la Biblioarché, uno spazio espositivo collettivo, allestito negli spazi del bookshop del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia.

Vi ricordiamo che l'ingresso alla manifestazione è completamente LIBERO per tutti i visitatori di RomArché, basterà recarsi in biglietteria e dichiarare di essere lì per la manifestazione.

Mentre l'ingresso alle collezioni del Museo è sottoposto a regolare bigliettazione.

Il tema della rappresentazione del reale e dell'identità è stato sintetizzato per la decima edizione di Romarché nel binomio tra "scapes" (termine inglese ampio e corale, fatto di fughe, scenari, panorami, immagini), biunivocamente spinti all'esterno come atto di conoscenza del mondo e all'interno come immagini di sé e di identità relazionali, diventando il fulcro e il tenore di una ricerca che ha l'obiettivo di interrogarsi sul ruolo della percezione e sulla ricostruzione cognitiva delle realtà nella pratiche attive (siano esse di carattere politico, siano esse intime e riferite alla sfera della persona).

In questa direzione sono state scelte due dimensioni: una, pubblica e aperta, dedicata al paesaggio, inteso in senso lato come rappresentazione complessa dello spazio esterno, antropico e antropizzato; un'altra, riferita alla rappresentazione identitaria del sé e concentrata su una figura elementare e basilica, primaria e primordiale, nella socialità umana: la madre.

In due giornate distinte, si affronteranno queste due prospettive in una doppia modalità: da momenti in cui esperti e studiosi trattano i temi come approfondimenti specialistici in sessioni più propriamente seminariali; a spazi di comunicazione più ampia, in cui gli argomenti sono portati all'interesse di un pubblico vasto attraverso conversazioni e dialoghi tra rappresentanti di vari ambiti, la cui differenziazione disciplinare e le multiformi capacità espressive possono generare forme di linguaggio e comunicazione di sicura efficacia e attrattività.

Programma Conferenze

Giovedì 30 maggio
Sala della Fortuna

9.00

Registrazione dei partecipanti

Saluti istituzionali

09.30

È stato invitato Nicola Zingaretti, Presidente della Regione Lazio

Intervengono: Luca Bergamo – Vice Sindaco Roma Capitale; Valentino Nizzo – Direttore Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia; Elena Calandra – Dirigente Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico; Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio MIBAC; Massimo Fabbri – Fondazione Dià Cultura, Laura Gentile – Mare Vivo Onlus

10.30 PAUSA CAFFÈ

Sessione della Mattina

Presiede, introduce e modera Franco Cambi (Università di Siena)

Dettagli

Inizio:

30 Maggio @ 09:00

Fine:

2 Giugno @ 19:00

Luogo

Villa Giulia
piazzale di Villa Giulia,
9
Roma, RM 00196
Italia + Google Maps

Telefono:

+39 063226571

Sito web:

<http://www.villagiulia.beniculturali.it/>



http://www.romalavoro.net/festivaletruschi_2019



Romalavoro.net

DOMENICA 2 GIUGNO: TYRRENIKÀ; ETRUSCAN HERITAGE FESTIVAL, ROMA

Gran chiusura al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, con il Festival dell'Eredità Etrusca, nell'ambito della X edizione della manifestazione culturale Romarché. Parla l'archeologia, organizzata dalla Fondazione Dià Cultura. In questo contesto vivacissimo – caratterizzato da stand dedicati all'editoria archeologica, presentazioni di libri, tavole rotonde, filmati a tema e laboratori – sarà possibile visitare evocativi allestimenti scenici all'interno del museo, partecipare a iniziative didattiche e laboratoriali per bambini, osservare da vicino un simposio etrusco allietato da musiche, scrutare i sacerdoti mentre compiono il rito dell'aruspicina, ammirare la realizzazione di ceramiche dipinte e degustare vini e cibi antichi.

Grazie al progetto Tyrrenikà, E.G.A. intende tracciare un ulteriore percorso di collaborazione con musei e parchi archeologici etruschi e dare così la possibilità al grande pubblico di osservare in maniera diretta ed esperienziale quella che era la vita del popolo Etrusco nelle sue varie sfaccettature. In più, grazie all'utilizzo della rievocazione storica, attività molto apprezzata che si ripropone di ricostruire fatti e situazioni del passato, il pubblico potrà toccare con mano e vedere con i propri occhi eventi storici e personaggi che si sono resi protagonisti della stagione etrusca della nostra storia.

Per i più piccoli e non, saranno organizzati tavoli e laboratori didattici che andranno ad approfondire alcune tematiche dando così la possibilità di apprenderne al meglio i contenuti.

ROMATODAY

Eventi / Mostre

RomArché 10, parla l'archeologia



DOVE

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

◆ Piazzale di Villa Giulia 9

QUANDO

Dal 30/05/2019 al 02/06/2019

🕒 9.00 - 20.00

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI



Dal 30 maggio al 2 giugno al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, torna la manifestazione culturale "RomArché. Parla l'archeologia", giunta quest'anno alla sua decima edizione.

Quest'anno il tema centrale della manifestazione è declinato sul concetto di paesaggio (landscapes/mindscales), inteso sia in termini di territorio, sia in un'accezione psicologica legata all'interiorità dell'essere umano.

Moltissime le attività e le iniziative in programma: convegni, laboratori, esposizioni, mostre, incontri e presentazioni, rievocazioni storiche, concerti, spettacoli di danza e teatro vi aspettano in questa ricchissima quattro giorni.

Per tutta la durata della manifestazione, inoltre, sarà possibile incontrare autori e editori presso gli stand riservati alla esposizione di libri, pubblicazioni e gadget.



 Festival

Romarché 10 - Parla l'archeologia

Con l'appuntamento al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia dal 30 maggio al 2 giugno 2019, la manifestazione culturale annuale "RomArché - Parla l'Archeologia" taglia il traguardo della decima edizione: un appuntamento importante, che rappresenta il culmine di un percorso entusiasmante fatto di passione e di impegno, quello della Fondazione Dià Cultura che ne cura la regia insieme al Museo Etrusco, quello dell'azienda informatica SIAED che la sostiene, quello della tipografia System Graphic che la supporta. Nelle sue tante edizioni questa manifestazione è stata: fiera dell'editoria, laboratorio di ricerca, edutainment, festival... Diverse anime che appartengono a un'unica iniziativa, nata per valorizzare l'editoria archeologica, ma che si è via via trasformata in un appuntamento dedicato a tutto il mondo dell'archeologia e, più in generale, alla valorizzazione culturale. Sono centinaia, ogni anno, le attività e gli operatori coinvolti, migliaia i visitatori, per una manifestazione che ha da sempre nel suo genoma il cambiamento e che, per ogni edizione, si è mossa alla ricerca di differenti luoghi della cultura nell'intento di generare nuove collaborazioni virtuose per il suo pubblico: dal Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini allo Stadio di Domiziano, dal Museo Nazionale Romano - Terme di Diocleziano al Parco Regionale dell'Appia Antica, per citarne solo alcuni. Durante RomArché sono stati realizzati convegni, laboratori, esposizioni, mostre, incontri e presentazioni, rievocazioni storiche, concerti, spettacoli di danza e teatro, giungendo a intrecciare una vasta rete di collaborazioni e contatti che abbraccia ormai numerosissimi operatori e istituzioni culturali del nostro Paese e molte realtà internazionali, prima fra tutte il sistema degli Istituti e delle Accademie di Cultura Stranieri con sede a Roma (che per diverse edizioni hanno ospitato la manifestazione o parti della stessa). Quest'anno, dal 30 maggio al 2 giugno, "RomArché - Parla l'Archeologia", ancora una volta patrocinata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma, è ospitata nuovamente dal Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, con cui la Fondazione Dià Cultura ha condiviso l'ideazione e l'organizzazione del progetto. Il tema di quest'anno è declinato sul concetto di paesaggio (landscapes/mindscapes), inteso sia in termini di territorio, sia in un'accezione psicologica legata all'interiorità dell'essere umano. Moltissime sono le attività in programma: Per tutti e 4 i giorni di manifestazione, dal 30 maggio al 2 giugno, dalle 9.30 alle 19.30, sarà possibile incontrare autori e editori nello spazio dell'emiciclo di Villa Giulia e nel bookshop del Museo, riservati alla esposizione di libri, pubblicazioni e gadget, che potranno essere acquistati direttamente dal pubblico partecipante. Gli Espositori - editori, associazioni e istituzioni - presenti a Romarché e che sarà possibile incontrare visitando l'Emiciclo sono: Apeiron Editori; Arbor Sapientiae; Archeolibri - Gruppo Lozzi Editori; Archeologia Sotterranea - Sotterranei di Roma; Associazione Culturale ArchéTheatron; Associazione Culturale Santa Marinella Viva; Associazione Drago delle Colline Metallifere; CineFantasy Productions; Coni; Dielle Editore; Edizioni del Mirto; Edizioni Saecula; Entertainment Game Apps, Ltd; Gruppo Storico Romano; L'Erma di Bretschneider; MMC Edizioni; Museo Diffuso di Lanuvio; Pagineinprogress; Paleoes - eXperimentalTech ArcheoDrome; Scienze e Lettere; SIGEA Società Italiana di Geologia Ambientale; Sistema Museale Urbano di Alatri; viandare.it Nella Biblioarché, la Libreria in comune gestita da Civita - Opera Laboratori Fiorentini, sarà possibile acquistare le ultime novità editoriali di: Bibliotheka Edizioni; Edipuglia; Editori Laterza; Edizioni di Storia e Studi Sociali; Edizioni Espera; Edizioni ETS; Gruppo Editoriale Tangram; Il Cerchio; Il Poligrafo; Milieu edizioni; Società editrice il Mulino. Il 30 e il 31 maggio, nella sala della Fortuna, dalle ore 9.30 alle 19.00, sarà il momento di una approfondita riflessione scientifica sul tema del paesaggio con il coinvolgimento e la partecipazione di importanti istituzioni e di specialisti: o giovedì 30 maggio la giornata è dedicata interamente al paesaggio inteso come rappresentazione complessa dello spazio con interventi di numerosi professionisti e ricercatori che discuteranno e presenteranno esperienze, interpretazioni e idee sulla gestione del patrimonio paesaggistico in Italia; o venerdì 31 maggio la riflessione si farà più intima e concentrerà l'attenzione sulla figura elementare e basilica, primaria e primordiale, della madre: archeologi, medici, psicologi, antropologi rifletteranno sulle relazioni tra maternità, fertilità e contesto sociale in un lungo percorso tra tempo e spazio alla scoperta di paesaggi interiori. Contestualmente verrà inaugurato il Baby Pit Stop Unicef per le mamme e i loro neonati, ossia un luogo protetto e confortevole nel Museo in cui i bambini potranno essere cambiati e allattati tra una visita e l'altra. Le giornate di sabato 1 giugno e di domenica 2 giugno sono dedicate al format "Leggere in RomArché" - ciclo di presentazioni di libri, pubblicazioni e documentari in "Sala della Fortuna" - e a moltissime attività per il grande pubblico: spettacoli, rievocazioni storiche, concerti e laboratori si susseguiranno in un programma articolato per ogni tipologia di pubblico. RomArché è un progetto complesso che ha la sua continuazione nel digitale: informazioni, materiali e documenti vengono diffusi sul relativo sito web (www.romarche.it) e sui principali canali social con alcuni contenuti extra, seguiti da migliaia di utenti. Per tutti i visitatori l'ingresso alle attività di RomArché è gratuito; l'accesso alle collezioni del Museo avviene attraverso la bigliettazione ordinaria. Domenica 2 giugno l'ingresso è libero anche al Museo per le domeniche gratuite promosse dal MiBAC #iovadoalmuseo

Chiudi

dal 30/05/2019 al 02/06/2019

https://www.virgilio.it/italia/settingiano/notizielocali/associazione_40_martiri_e_l_archeologo_davide_mastroianni_ospiti_di_romarch_-58976147.html

VIRGILIO

Associazione 40 Martiri e l'archeologo Davide Mastroianni ospiti di RomArché



Condividi con gli amici



Invia agli amici



A Roma ieri presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia è cominciata la decima edizione del convegno denominato 'Landscapes - paesaggi culturali', RomArché parla l'archeologia. La...

[Leggi tutta la notizia](#)

Lamezia Informa | 31-05-2019 12:37

Categoria: [SPETTACOLO](#)

WikiEventi



RomArchè dà la parola al mondo dell'archeologia e non solo! Quattro giorni dedicati a libri, conferenze, documentari, rievocazione storica, visite guidate, laboratori didattici e archeologia sperimentale. L'edizione numero 10 sarà caratterizzata da una partnership molto speciale, quella con il festival "Tyrrhenikà. Etruscan Heritage Route", che chiuderà il suo viaggio sulle "strade dell'Etruria" proprio con noi al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia. Nella giornata di domenica 2 giugno, ci si potrà immergere nel mondo etrusco grazie alla presenza di laboratori didattici, postazioni di archeologia sperimentale e incredibili momenti di rievocazione storica. ▲

INGRESSO LIBERO Scopri il programma completo bit.ly/Romarche10 30 MAGGIO - 02 GIUGNO 09.00 - 19.00 Esposizione e vendita di pubblicazioni e merchandising di settore presso i tavoli espositivi e, presso il Bookshop, libreria in comune con selezione di pubblicazioni e merchandising di settore 30 MAGGIO 09.00 Convegno "LANDSCAPES - Paesaggi culturali" 31 MAGGIO 09.00 Convegno "MINDSCAPES - La maternità come paesaggio interiore" 18.15 Presentazione del volume "Le Pance di Amore" con Vincenzo Maisto (alias il Signor Distruggere) 1 GIUGNO 10.00 Sala della Fortuna "Leopoli Cancellate, la città ritrovata. Lezione sul paesaggio" con Giorgia Annoscia 11.00 Sala della Fortuna Presentazione del volume "Materiali etrusco-italici e greci da Vulci (scavi Gsell) e di provenienza varia" con l'autore Ferdinando Sciacca e Valentino Nizzo (Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia). Interviene Maurizio Sannibale (Musei Vaticani). È stata invitata Barbara Jatta (Musei Vaticani). 12.00 Sala della Fortuna Presentazione del volume "Storie di Persone e di Musei" con Valentino Nizzo (Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia) 12.00 Emiciclo Spettacolo teatrale "Eneide, viaggio di un eroe", di e con Agostino De Angelis e la partecipazione degli studenti per l'alternanza scuola lavoro dell'Istituto E. Mattei di Cerveteri, del Laboratorio di Cinema dell'Associazione Santa Marinella Viva e della Lombardo Academy di Bronte 14.30 Sala della Fortuna Presentazione "Economia sostenibile: idee di sviluppo per la tutela, la valorizzazione e la fruizione di paesaggi culturali attraverso i cittadini". Intervengono Alessio Guazzini e Sara De Sanctis (Ass. Drago delle Colline Metallifere) 15.00 Sala della Fortuna Presentazione di "Ricerche a Confronto: Associazione Rodopis ed Edizioni Saecula nel segno dell'antico. Un progetto comune di divulgazione dell'antichistica". Con Viola Gheller (Edizioni Saecula) e Alessandro Roncaglia (Associazione Culturale Rodopis) 15.30 Sala della Fortuna Presentazione del volume "L'impronta della Penisola Iberica nell'età del Bronzo siciliano". Con Francesca

Mercadante (Autore) e Santino Alessandro Cugno (Parco Archeologico dell'Appia Antica) 16.00 Sala della Fortuna Presentazione del volume "Trame di Storia. Metodi e strumenti dell'archeologia sperimentale". Con Massimo Massucci, Sonia Tucci (Paleo-EXTAD, EXARC, Coop. MATRIX 96, CA COST Action CA 15201 Member for Italy), Romina Laurito (Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia) 16.30 Sala della Fortuna "Mostri di ieri / mostri di oggi. Viaggio nella storia, nei fumetti e nel cinema" con Igor Baglioni (Museo delle Religioni "Raffaello Pettazzoni") 17.00 Sala della Fortuna Presentazione del volume "Oltre la villa. Ricerche nei siti archeologici del territorio di Cottanello, Configni, Vacone e Montasola (Sabina)". Con Monica Volpi (Curatrice) e Carla Stameni (Curatrice) 17.00 Emiciclo Rievocazione storica Confarreato e Tollere Liberos a cura del Gruppo Storico Romano 17.30 Sala della Fortuna Presentazione del volume "Storia dei Mediterranei dal Tardo Medioevo al 1870". Con Pino Blasone (Studioso del mondo orientale), Flavio Enei (Museo del Mare e della Navigazione Antica di Santa Severa), Francesco Tiboni (Université Aix-Marseille I) 18.00 Sala della Fortuna Presentazione del volume "La presa di Troia. Un inganno venuto dal mare". Con Francesco Tiboni (Université Aix-Marseille I), Pino Blasone (Studioso del mondo orientale), Flavio Enei (Museo del Mare e della Navigazione Antica di Santa Severa) 18.00 Emiciclo "Sonosfere". Concerto di parole e musica a cura dell'Associazione ArchoTheatron in collaborazione con l'Associazione Culturale Libertamente di Montza, Compagnie Teatrali Monzesi e Coro Anemos di Verghera di Samarate 18.30 Sala della Fortuna Presentazione del progetto "Il nuovo sito web di Sotterranei di Roma. Un sistema GIS per analizzare le risultanze archeologiche, disponibile sul web", con Marco Picardi (CRSA - Sotterranei di Roma) e del volume "Le Grotte di Bellegra. Alla scoperta di un tesoro storico e naturalistico", con Sara Millozzi (Archeologia). Modera il panel Leonella De Santis (Archeologia Sotterranea) 2 GIUGNO Dalle 11.00 alle 18.00 nell'area intorno all'Emiciclo saranno presenti delle postazioni fisse che racconteranno la vita del popolo etrusco, a cura del Festival Tyrrhenika: Etruscan Heritage Route: Dalla materia all'arte: la produzione ceramica etrusca. Ricostruzione di una bottega ceramica antica con preparazione, costruzione e decorazione della ceramica. I frutti di Vei, l'alimentazione, i cereali, l'olio e il vino. I doni di Neptuns, la pesca, il mare, il viaggio e il commercio. I figli di Selvans, la caccia. Le arti di Laris, la guerra, le armi e gli aspetti militari. Musica etrusca, gli strumenti e la didattica. Etrusca disciplina, la religione e la ritualità. 10.30 Sala della Fortuna Presentazione del documentario "Eroi. Miti e Leggende alle origini delle città del Lazio". Con Luca Atteni (Museo Diffuso di Lanuvio e del Sistema Museale Urbano di Alatri), Gloria Galante (Museo Archeologico Lavinium di Pomezia), Alessandro Grassi (Regista), Paola Rinnaudo (Museo Civico di Priverno) 10.30 Emiciclo Laboratorio Osservo, parlo, ascolto, penso, immagino (età 6-10 anni) a cura di Arte in gioco. Laboratorio itinerante per conoscere le opere del Museo attraverso i cinque sensi e l'immaginazione. Laboratorio a pagamento, prenotazione obbligatoria. 11.00 Emiciclo Festival Tyrrhenika by EGA Laboratorio didattico "Gli usi e i costumi degli Etruschi: come vestivano, come scrivevano, come mangiavano, in cosa credevano, come combattevano" 11.30 Emiciclo Festival Tyrrhenika by EGA Rievocazione storica Parlare agli dei: rappresentazione di un rito in onore di Tinia 11.30 Sala della Fortuna Festival Tyrrhenika by EGA "Game Tales: raccontare la storia con i videogiochi. Mi Rasna, Mediterranean, Time Tale". Modera Valentino Nizzo (Museo nazionale Etrusco di Villa Giulia). Con Antonella Pima (Servizio Musei, archivi e biblioteche Regione Umbria), Gherardo Nofri (Toscana Promozione Turistica), Alessandra Gobbi (MIBAC - Direzione generale Musei), Ilaria Batassa (Polo Museale dell'Umbria), Mariangela Turchetti (Polo Museale della Toscana), Ivana Cerato (CNR), Sofia Pescarini (CNR), Alessandro Pintucci (CIA), Andrea Drenseno (Italian Videogame Program), Maurizio Amoroso (EGA - Entertainment Game Apps. Ltd), Federico Rubini di Colerampino, Giulio Rinaldi (Antiche Vie - Svodales) 15.00 Emiciclo Festival Tyrrhenika by EGA Laboratorio didattico "Gli usi e i costumi degli Etruschi: come vestivano, come scrivevano, in cosa credevano, come combattevano" 15.30 Sala della Fortuna Presentazione del volume "In luna, stellis et sole". Con Paolo Conte (Radio 3 Scienza) e l'autrice Nicoletta Lanciano (Società Italiana di Archeoastronomia - SIA, Percorsi di

Astronomia a Roma) 16.00 Sala della Fortuna Presentazione del volume "Fontanelle Romane. Storia dell'acqua di Roma e di un arredo urbano di grande utilità pubblica che caratterizza la città", con Maria Cristina Martini (Autrice) 16.00 Emiciclo Evento di chiusura della mostra "Mæternità. Maternità e allattamento nell'Italia antica". Visita guidata alla mostra in compagnia della curatrice Giulia Pedrucci (Università di Erfurt), punto di incontro al centro dell'Emiciclo 16.00 Emiciclo Festival Tyrrhenika by EGA Rievocazione storica Parlare agli dei: rappresentazione di un rito di aruspicina 16.30 Sala della Fortuna Incontro "I Beni Culturali sui social: dialogare e coinvolgere per valorizzare a cura di Darius Arya" 17.00 Emiciclo Festival Tyrrhenika by EGA "Vinum, il nettare di Vei", degustazione con visita guidata sul tema del vino a cura di Pachis Archeologia 17.00 Emiciclo Laboratorio Osservo, parlo, ascolto, penso, immagino (età 6-10 anni) a cura di Arte in gioco. Laboratorio itinerante per conoscere le opere del Museo attraverso i cinque sensi e l'immaginazione. Laboratorio a pagamento, prenotazione obbligatoria. 18.00 Emiciclo Festival Tyrrhenika by EGA Rievocazione storica oh Fufuns!: ricostruzione di un simposio etrusco con riti, danze e balli

<http://www.060608.it/it/eventi-e-spettacoli/manifestazioni/romarche-10-parla-l-archeologia.html>

060608

SCOPRI E ACQUISTA I **SERVIZI TURISTICI**,
L'OFFERTA CULTURALE E GLI **SPETTACOLI** DI ROMA

Romarché 10: parla l'archeologia

[versione per la stampa - senza mappa - con mappa]

aggiungi ai preferiti

Data: da 30/05/19 a 02/06/19

ORARIO

Dal 30 maggio al 2 giugno 2019-vari orari

nascondi

OSPITATO IN

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
Villa Poniatowski

nascondi

INFORMAZIONI

Evento a cura della fondazione Dià Cultura in collaborazione con il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
programma RomArché 2019

nascondi

CONTATTI

Sito web: www.villagiulia.beniculturali.it/index.php?i/22/archivo-eventi/441/romarch-10-parla-larcheologia
Sito web: www.romarche.it

nascondi

DESCRIZIONE

Il tema di quest'anno è declinato sul concetto di paesaggio (landscapes/mindsapes), inteso sia in termini di territorio, sia in un'accezione psicologica legata all'interiorità dell'essere umano.

Per tutti e 4 i giorni di manifestazione, dal 30 maggio al 2 giugno, dalle 9.30 alle 19.30, è possibile incontrare autori e editori nello spazio dell'emiciclo di Villa Giulia e nel bookshop del Museo, riservati alla esposizione di libri, pubblicazioni e gadget, che potranno essere acquistati direttamente dal pubblico partecipante.

Nella BiblioArché, la Libreria in comune gestita da Civita - Opera Laboratori Fiorentini, possibile acquistare le ultime novità editoriali di: Bibliotheka Edizioni; Edipuglia; Editori Laterza; Edizioni di Storia e Studi Sociali; Edizioni Espera; Edizioni ETS; Gruppo Editoriale Tangram; Il Cerchio; Il Poligrafo; Mille edizioni; Società editrice Il Mulino; Vision.

Il 30 e il 31 maggio, nella sala della Fortuna, dalle ore 9.30 alle 19.00, sarà il momento di una approfondita riflessione scientifica sul tema del paesaggio con il coinvolgimento e la partecipazione di importanti istituzioni e di specialisti.

Giovedì 30 maggio la giornata è dedicata interamente al paesaggio inteso come rappresentazione complessa dello spazio con interventi di numerosi professionisti e ricercatori che discuteranno e presenteranno esperienze, interpretazioni e idee sulla gestione del patrimonio paesaggistico in Italia.

Venerdì 31 maggio la riflessione si fa più intima e concentra l'attenzione sulla figura elementare e basilare, primaria e primordiale, della madre: archeologi, medici, psicologi, antropologi rifletteranno sulle relazioni tra maternità, fertilità e contesto sociale in un lungo percorso tra tempo e spazio alla scoperta di paesaggi interiori.

Contestualmente viene inaugurato il Baby Pit Stop Unicef per le mamme e i loro neonati, ossia un luogo protetto e confortevole nel Museo in cui i bambini potranno essere cambiati e allattati tra una visita e l'altra.

Lo giornate di sabato 1° giugno e di domenica 2° giugno sono dedicate al format Leggere in RomArché - ciclo di presentazioni di libri, pubblicazioni e documentari in "Sala della Fortuna" - e a moltissime attività per il grande pubblico: spettacoli, rievocazioni storiche, concerti e laboratori si susseguono in un programma articolato per ogni tipologia di pubblico.

Tra le molte proposte si evidenziano

Sabato 1° giugno

Alle ore 10.30 per il format "lezioni universitarie al Museo", Giorgia Annocchia ("Sapienza" - Università di Roma) parla a studenti e pubblico di "Leopoli Cencelle, la città ritrovata. Lezioni sul paesaggio".

Alle ore 11.00 lo spettacolo teatrale "Eneide, viaggio di un eroe" di e con l'attore regista Agostino De Angelis che, attraverso la partecipazione degli studenti per l'alternanza scuola lavoro dell'Istituto E. Mattei di Cerveteri, il laboratorio di Cinema dell'Associazione Santa Marinella Viva e la Lombardo Academy di Bronte, propone una coinvolgente interpretazione direttamente dall'VIII libro del poema capolavoro di Virgilio.

Alle ore 12.00 la presentazione del volume "Storie di persone e di musei", progetto ideato dal Direttore del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Valentino Nizzo, che ha coinvolto in due anni ben 42 realtà museali.

Alle ore 17.00 è la volta della rievocazione storica "Confarreatio e Tollere Liberos", un evento curato dal Gruppo Storico Romano dedicato alla cerimonia del matrimonio e del riconoscimento dei neonati da parte dei padri nel mondo antico.

Alle ore 18.00 il pomeriggio si conclude con un momento musicale Sonoasere. Concerto di parole e musica a cura dell'Associazione ArchéoTheatron in collaborazione con l'Associazione Culturale Libertamente di Monza, Compagnie Teatrali Monzesi e Coro Anemos di Verghera di Samarate.

Domenica 2° giugno

Dalle 11.00 alle 19.00, RomArché in collaborazione con il Festival Thyrrhenika: Etruscan Heritage Route" propone molte attività rivolte a un pubblico di appassionati e alle famiglie: dalle postazioni di rievocazione, che raccontano la vita degli Etruschi, al momento di confronto sul rapporto tra gioco, narrazione fittica e valorizzazione culturale della tavola rotonda "Game Tales & Movies: raccontare la storia con i videogiochi e i film. Mi Rasna, Mediterranean, Time Tale, Il primo re, Romulus", dalla rievocazione storica "Parlare agli dei: rappresentazione di un rito in onore di Tinia" alle piccole rappresentazioni "Gli usi e i costumi degli Etruschi: come vestivano, come scrivevano, come mangiavano, in cosa credevano, come combattevano".

Alle ore 16.00 è previsto l'evento di chiusura della mostra Maternità, Maternità e allattamento nell'Italia antica con una visita guidata speciale in compagnia della curatrice Giulia Pedrucci (Università di Erlurt)

nascondi

PAROLE CHIAVE

archeologia, architettura, Incontri - Convegni - Lezioni, lettura, manifestazione, musica, presentazione libro, rievocazione, storia, teatro

<https://www.youtube.com/watch?v=vkPTr7UU5z0>



Laboratorio di cinema di S.Marinella a Villa Giulia nell'ambito della manifestazione Romarchè.

83 visualizzazioni

👍 4 💬 0 ➦ CONDIVIDI ≡ SALVA ...

<https://www.youtube.com/watch?v=ZFSwMhBIIQI>



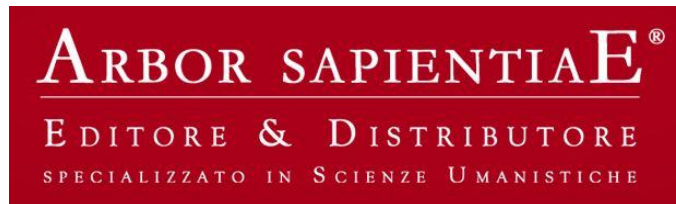
RomArché, come se avessi bisogno per una visita agli Etruschi...

38 visualizzazioni

👍 2 💬 0 ➦ CONDIVIDI ≡ SALVA ⋮

Arbor Sapientiae

<http://www.arborsapientiae.com/notizia/658/romarch-parla-l-archeologia-salone-dell-editoria-archeologica-2019.html>



Romarché. Parla l'archeologia - salone dell'editoria archeologica 2019

10 Maggio 2019 - ore 13,17



parla l'archeologia
30 maggio-2 giugno 2019
Roma, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

OLTRE LA VILLA
RICERCHE NEI SITI ARCHEOLOGICI DEL TERRITORIO
DI COTTANELLO, CONFIGNI, VACONE E MONTASOLA
a cura di Carla Sfameni e Monica Volpi

SABATO 1 GIUGNO 2019 DALLE ORE 17.00
presso la Sala della Fortuna del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
Via di Villa Giulia, 9, 00196 Roma

Un progetto di: In partnership con: Media partner: Con il sostegno di:

Arbor Sapientiae è lieta di segnalare che anche quest'anno sarà presente con un proprio stand alla X edizione del salone del libro archeologico di Roma: Romarché. Parla l'archeologia 2019

dal 30 Maggio al 2 Giugno 2019 - Museo Etrusco di Villa Giulia

[cfr programma](#)

Per l'occasione sabato 1° giugno alle ore 17.00 sarà presentato il libro [OLTRE LA VILLA. Ricerche nei siti archeologici del territorio di Cottanello, Configni, Vacone e Montasola](#) - a cura di Carla Sfameni e Monica Volpi

Edizioni del Mirto

<http://www.edizionidelmirto.it/news.php?id=54>



News

30 Maggio 2019

ROMARCHE'10 PARLA L'ARCHEOLOGIA www.romarche.it/

SIAMO a ROMARCHE'10. Parla l'Archeologia. Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia.

Saremo presenti come editori, saremo presenti come autori in *Leggere in RomArchè*. Un momento di approfondimento editoriale, declinato sul tema dell'edizione, a creare momenti di approfondimento sui temi più attuali legati al patrimonio storico-archeologico, alla sua gestione e valorizzazione:

Giorno 1 Giugno 2019 ore 15,30 SALA DELLA FORTUNA

Presentazione del volume:

L'impronta della Penisola Iberica nell'Età del Bronzo siciliano

Intervengono:

Francesca Mercadante (autore)

Santino Alessandro Cugno (Parco Archeologico dell'Appia Antica) archeologo *doc* siciliano prestatato alla Capitale.

Edizioni ETS

<http://www.edizioniets.com/evento.asp?e=404>



Edizioni ETS



Le Edizioni ETS arrivano a Romarché

Tante le pubblicazioni di archeologia nello spazio di Biblioarché

Quando: 30/05/2019 10:00 - 02/06/2019 20:00

Dove: Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia-Roma

Info/Contatti: <http://www.romarche.it/contact>

Link: <http://www.romarche.it>

Tante le pubblicazioni ETS presenti alla manifestazione Romarché. Parla l'archeologia che si svolge al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma dal 30 maggio al 2 giugno.

Ecco la lista dei nostri titoli che potrete trovare:

Politics, Territory and Identity in Ancient Epirus ([LINK](#))

Prospettive corcirese ([LINK](#))

La Firenze di Winckelmann ([LINK](#))

Winckelmann, Firenze e gli Etruschi ([LINK](#))

Cippi, Stele, Statue-Stele e Semata ([LINK](#))

Dialogando ([LINK](#))

Intrecci mediterranei ([LINK](#))

L'Obolo di Persefone ([LINK](#))

Dielle Editore

<http://www.dielleditore.com/events>



30 Maggio - 2 Giugno 2019

RomArché, parla l'archeologia

 Museo nazionale Etrusco di Villa Giulia



Archeologia Sotterranea - Sotterranei di Roma

<https://www.sotterrainediroma.it/blog/romarche>



30
Mag

Sotterranei di Roma a Romarchè

di Marco Placidi / 30 Mag 2019 alle 13.50

romarchè archeologia sotterranei

Condividi:     

RomArché. Parla l'archeologia, in precedenza RomArché. Salone dell'Editoria Archeologica, è una manifestazione culturale dedicata all'archeologia che si tiene a maggio, ogni anno ospite di una diversa istituzione culturale di Roma. La manifestazione è organizzata da Fondazione Dià Cultura, con il sostegno di Sicaed, azienda leader nella consulenza informatica per il mercato bancario e della pubblica amministrazione, e della tipografia System Graphic s.r.l, partner dell'evento sin dalla sua prima edizione.

Obiettivo della manifestazione è quello di creare un'occasione privilegiata d'incontro e di scambio culturale tra case editrici specializzate e operatori del settore, Istituzioni, Enti Pubblici, Musei, Università, Centri di ricerca, Società e Cooperative archeologiche, Agenzie specializzate nel Turismo culturale, Associazioni Culturali, fornendo inoltre la possibilità di presentare le proprie attività con incontri inseriti all'interno del ricco programma dell'evento, che include ogni anno un convegno dall'alto profilo scientifico. La manifestazione è frequentata non solo da studiosi, archeologi e, in generale, addetti ai lavori ma anche da un vasto pubblico di appassionati.

Sotterranei di Roma è presente con uno stand nel quale viene presentata la rivista Archeologia Sotterranea e due conferenze sabato 1 giugno 2019.



Social Network della Fondazione



Oltre alle uscite stampa online, cartacee e video, abbiamo raccolto anche i dati relativi ai canali social della fondazione. Di seguito alcuni esempi della manifestazione veicolata tramite i canali di partner, partecipanti e istituzioni patrocinate e di campagne di sponsorizzazione.



Follower 8547

Dati dal 28 maggio al 4 giugno 2019

- + 66 follower
- Copertura organica tra le 2065 e le 2768 visualizzazioni giornaliere

The screenshot shows the Facebook profile of 'RomArché. Parla l'archeologia' (@romarche). The profile picture features a stylized landscape with mountains and the text 'ROMARCHÉ 10 ANNI DI CULTURA'. The page has 8599 followers and a post from June 2nd, 2019. The post text reads: 'Sono stati quattro giorni intensi e bellissimi 😊 Vogliamo ringraziare tutti i nostri partner - Siae SPA, System Graphic srl e Tyrrhenika: Etruscan Heritage Route con Entertainment Game Apps, Ltd. - tutti i nostri espositori e lo staff del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia che hanno contribuito a creare quello splendido clima di "famiglia" che ormai contraddistingue questa manifestazione. Non ci resta che darvi appuntamento all'anno prossimo per inaugurare un nuovo decennio: #romarche111'. Below the text is a collage of four photos: a group of people holding a 'ROMARCHÉ' photo booth sign, a table of archaeological artifacts, a close-up of a stone tablet, and an outdoor scene with a '+16' overlay.

RomArché. Parla l'archeologia
@romarche

Home
Informazioni
Post
Eventi
Foto
Video
Twitter
Community
Crea una Pagina

Ti piace · Pagina seguita · Condividi · ...

Mi piace · Rispondi · 3 s · Modificato

Visualizza altri 2 commenti

Follower: 8599

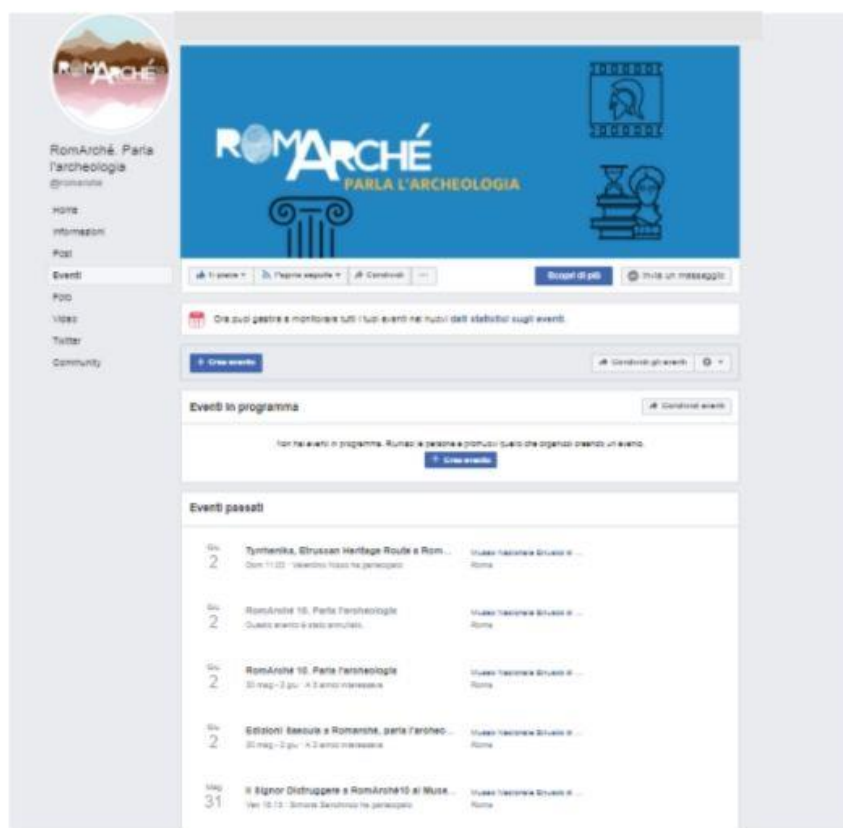
Place a Elena Santoro e altri

RomArché. Parla l'archeologia
2 giugno · 🌐

Sono stati quattro giorni intensi e bellissimi 😊 Vogliamo ringraziare tutti i nostri partner - Siae SPA, System Graphic srl e Tyrrhenika: Etruscan Heritage Route con Entertainment Game Apps, Ltd. - tutti i nostri espositori e lo staff del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia che hanno contribuito a creare quello splendido clima di "famiglia" che ormai contraddistingue questa manifestazione. Non ci resta che darvi appuntamento all'anno prossimo per inaugurare un nuovo decennio: #romarche111

+16

La possibilità di creare e condividere eventi su Facebook è stata sfruttata sia da noi che dagli editori e dalle associazioni partecipanti per dare maggiore visibilità ai singoli appuntamenti all'interno della manifestazione. Inoltre da quest'anno Facebook ha aggiunto la possibilità di inserire più coorganizzatori agli eventi permettendoci di aggregarli tutti nel tab "Eventi" della pagina RomArché, dandogli così maggiore visibilità.



Qui proponiamo alcuni esempi della manifestazione veicolata tramite i canali FB di partner, partecipanti e istituzioni patrocinanti



Anche per l'edizione 2019 abbiamo creato un template grafico destinato alla comunicazione che abbiamo distribuito a tutti i nostri partner, agli editori e alle istituzioni coinvolte nel programma. In questo modo abbiamo mantenuto maggior controllo e omogeneità nelle informazioni veicolate.

Rodopis - Experience Ancient History
28 maggio

Abbiamo il piacere di comunicarti che Rodopis sarà presente alla prossima edizione di RomArché. Parla l'archeologia!

1 giugno, ore 15, Sala della Fortuna del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

La nostra VIOLA GHELLER presenterà "Ricerche a confronto: Associazione Rodopis ed Edizioni Saecula nel segno dell'antico. Un progetto comune di divulgazione dell'antichistica"... Altro...



edizioni SAECULA

ROMARCHÉ¹⁰
parla l'archeologia
30 maggio - 2 giugno 2019

Un progetto di:

RomArché. Parla l'archeologia. Valentina Traverso, Gabriella Gavioi e altri 11

Me piace Commenta Condividi

Maria Felix Korporal ha condiviso un evento
28 maggio

Saremo presenti con i nostri libri alla decima edizione di RomArché. Parla l'archeologia, manifestazione dedicata all'archeologia. 30 maggio - 2 giugno, 9:00-20:00, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia.

Presso il nostro stand troverete le nostre pubblicazioni nel campo dell'archeologia e della storia romana. Domenica 2 giugno alle ore 15:30 in Sala della Fortuna. Presentazione del volume "In luna, stellis et sole" edito da Apeiron Editori. Intervengono Paolo Conte (RadioScienza) e Fautrice Nicoletta Lanciano (Società Italiana di Archeoastronomia - SIA, Percorsi di Astronomia a Roma)



ROMARCHÉ¹⁰
parla l'archeologia
30 maggio - 2 giugno 2019

Apeiron Editori è presente con uno stand di libri dal 30 maggio al 2 giugno, ore 9:00 - 20:00

2 giugno ore 15:30, Sala della Fortuna: Presentazione del volume **In luna, stellis et sole** edito da Apeiron Editori. Intervengono Paolo Conte (RadioScienza) e Fautrice Nicoletta Lanciano (Società Italiana di Archeoastronomia - SIA, Percorsi di Astronomia a Roma)

informazioni: 331 43 59 737

GIO, 30 MAG
Apeiron Editori a RomArché 10. Parla l'archeologia
Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia - Roma

Ti piace Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

Mari Tarachi, Margine van der Meulen e altri 15

Commenti: 1

Federico Porcedda ha condiviso un post — felice con Fabio Pilli
27 maggio

Giovedì avrà l'onore di presentare Elini Paese Museo al RomArché. Parla l'archeologia, progetto di archeologia di comunità finalizzato alla rigenerazione urbana e alla creazione di un sistema museale integrato territoriale.

#Elinipaesemuseo è finanziato dalla Fondazione di Sardegna e dal Comune di Elini.



ELINI PAESE MUSEO SARDEGNA

Presentazione del progetto
ELINI PAESE MUSEO

ROMARCHÉ¹⁰
parla l'archeologia
30 maggio - 2 giugno 2019

Un progetto di:



Roma, 30 maggio 2019
Museo Nazionale di Villa Giulia
ore 13:00

EliniPaeseMuseo elinipaesemuseo@gmail.com

Elini Paese Museo

Me piace "Mi piace" a nome della Pagina

RomArché. Parla Archeologia
 Pubblicato da Alessandro Rossi (1) · 1 giugno · G

#romarche10
 16:30
 Vi aspettiamo tra poco al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

ROMARCHÉ10

Mostri di ieri / mostri di oggi.
 Viaggio nella storia, nei fumetti e
 nel cinema

RomArché. Parla Archeologia
 Pubblicato da Alessandro Rossi (1) · 31 maggio · G

31 maggio
 18:15
 Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
 Incontro con Il Signor Distruggere per la presentazione del suo ultimo libro "Le Pancine d'Amore", edito da Rizzoli.

ROMARCHÉ10

Le Pancine d'Amore.
 Incontro con l'autore Vincenzo Maisto
 alias Il Signor Distruggere

RomArché. Parla Archeologia si trova qui: Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
 Pubblicato da Alessandro Rossi (1) · 31 maggio · Roma · G

31 maggio a #romarche10
www.romarche.it
 9:30 - 19:30
 Esposizione e vendita di pubblicazioni e merchandising di settore presso i tavoli espositivi
 9:30 - 19:30
 Giornata di Studi "Mindcape - La maternità come paesaggio interiore"
 18:15
 Presentazione del volume "Le Pancine d'Amore" con Vincenzo Maisto (alias Il Signor Distruggere)
 17:30-19:00
 "Birdwatching a Villa Giulia" (età 5-12): Uno zoologo e uno storico dell'arte ti guideranno, con l'uso del binocolo e di una guida, al riconoscimento degli uccelli dipinti sui soffitti affrescati di Villa Giulia
 Info T. 06.3226571. M. m-ebu.didattica@beniculturali.it
 Numero massimo partecipanti: 25

ROMARCHÉ10

31 maggio
 Esposizione - Convegno - Presentazione di libri -
 Laboratori

RomArché. Parla Archeologia
 Pubblicato da Alessandro Rossi (1) · 22 maggio · G

2 giugno
 10:30
 Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
 Presentazione del documentario "Eroi, Miti e Leggende alle origini delle città del Lazio". Intervengono Luca Aletti (Museo Diffuso di Terracina e del Sistema Museale Liribano di Alatri), Gloria Galante (Museo Archeologico Lavium di Pomezia), Alessandro Grassi (Reggia) e Paola Rinaudo (Museo Civico di Pinerolo)

ROMARCHÉ10

Eroi, Miti e Leggende alle origini
 delle città del Lazio

RomArché. Parla Archeologia
 Pubblicato da Alessandro Rossi (1) · 23 maggio · G

1 giugno
 10:00
 Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
 Lezione sul paesaggio con Gorgia Annecia della Sapienza Università di Roma

ROMARCHÉ10

Leopoli Cencelle, la città ritrovata.
 Lezione sul paesaggio

RomArché. Parla Archeologia
 Pubblicato da Alessandro Rossi (1) · 22 maggio · G

21 giugno
 12:50
 Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
 Presentazione del volume "Storie di Persone e di Musei": il volume raccoglie gli esiti di un progetto promosso dal Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia con l'obiettivo di mettere a disposizione degli amministratori locali e dei curatori di raccolte civiche di interesse archeologico presenti nelle regioni del Lazio, dell'Umbria e della Toscana un luogo in cui poter raccontare la loro esperienza di valorizzazione non tanto dalle prospettive delle "cose" quanto, piuttosto, da quella delle "persone", intese sia come operatori museali che come fruitori culturali.

ROMARCHÉ10

Storie di Persone e di Musei



Follower 1103

Dati dal 22 al 28 maggio 2018

- + 19 follower
- 15 tweet
- 13.916 visualizzazioni



Tweet 3.495 Following 324 Follower 1.103 Mi piace 590 Liste 0 Momenti 0

Modifica profilo

RomArché
@rom_arch

Roma, 24-27 maggio 2018. Promuoviamo la comunicazione culturale per diversi pubblici: scientifica, ma attenta alle innovazioni.

Rome, Lazio
romarche.it
Iscrizione a aprile 2013
732 foto e video

Tweet Tweet e risposte Contenuti

Tweet fissato

RomArché @rom_arch · 27 mag
#romarche10 dà la parola al mondo dell'archeologia e non solo! Quattro giorni dedicati a #libri, conferenze, documentari, #rievocazionestorica, visite guidate, laboratori didattici e #archeologiasperimentale. Scopri il programma completo bit.ly/Romarche10

Vi aspettiamo!

Francesca Cozza (and the meaning of #) @francescaCozza · 2 giu
Musei di Villa Doria, #Roma.
#RomArché10 [pic.twitter.com/ROMARCHÉ10](https://twitter.com/ROMARCHÉ10)

Valentina Fiorini e Laura Spina @valfiorini

Christopher Smith @christopher-smith · 26 mag
Nearly time for another #Romarche @DixCultura @VitaGulabini
#RomArché10 - Roma / Archeologia 30 Mag to 2 June.

Was lucky enough to have helped with 2 previous editions. Politiche, politiche e proposte per una transizione museale and Chronos, Akros e Aon.

Sono coinvolto!

Museo Etrusco Roma @VitaGulabini · 6 giu
Grazie a tutti coloro che hanno condiviso con noi la realizzazione di questo evento 🙌
#Romarche10 #ETRU @DixCultura
Cultura, grande successo per Romarché
SaraceniGiovanni E